



N. 13/C.C.

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale. Risultano presenti sigg.:

DE SIMONE TOMMASO	"	" Presidente
POLLINI MAURIZIO	"	" Vice Presidente
PUOTI RAFFAELE	"	" Consigliere
SORBO CLAUDIA	"	" Consigliere
GEREMIA FRANCESCO	"	" Consigliere
PIETROLUONGO LUCA	"	" Consigliere
SULLO LUCIA	"	" Consigliere
RAIANO GIULIA	"	" Consigliere
PETRELLA FERDINANDO	"	" Consigliere
DE CRISTOFANO ANGELICA	"	" Consigliere
BARLETTA VALERIA	"	" Consigliere
ASCIONE GUSTAVO	"	" Consigliere
PEZONE ANTONIO	"	" Consigliere
CIVITILLO GUIDO	"	" Consigliere
CAMMAROTA ANGELO	"	" Consigliere
DI ROSA TOMMASO	"	" Consigliere
SANTO VINCENZO	"	" Consigliere
SCARANO ANNA	"	" Consigliere
SCHIAVONE BENIAMINO	"	" Consigliere
CANTARELLA MARCO	"	" Consigliere
MARRANDINO GENEROSO	"	" Consigliere
LETIZIA GIOVANNI	"	" Consigliere
FABOZZI LUIGI	"	" Consigliere

Risultano assenti giustificati i sigg.: GATTA FELICIA, TRAETTINO LUIGI

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti i sigg.:

RICCIO SALVATORE	Presidente Revisori dei Conti
------------------	-------------------------------

Risultano assenti giustificati: , COCCI LUCIA, PALMIERI LIANA

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Luigi Rao, Segretario Generale F.F. dell'Ente, coadiuvato dal dott. Giuseppe Rauso. Sono altresì presenti i dirigenti camerali dott. Luigi Rao e dott. Angelo Cionti.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

Oggetto: PREVENTIVO 2020 - APPROVAZIONE

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 102 del 22 novembre 2019, la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2020, nonché la relazione allegata alla presente delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

IL CONSIGLIO

- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la del. n. 102 del 22 novembre 2019 della Giunta camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2020, e i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);
- visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, e ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e precisamente il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non prevede acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminato il preventivo per l'anno 2020 dell'Aziende Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.(all. 9);

DELIBERA

- di approvare il preventivo 2020, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

A) PROVENTI CORRENTI	13.600.000,00
B) ONERI CORRENTI	-14.100.000,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-500.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	50.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	450.000,00
DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	500.000,00

- di prevedere che alla copertura del piano degli investimenti si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2018, e costituiti dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, i cui valori si trascrivono di seguito:

PATRIMONIO NETTO	30.681.570,06
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	9.319.280,49
MARGINE DI STRUTTURA	21.362.289,57



Camera di Commercio
Caserta

IL SEGRETARIO

Luigi Rao
firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta

Allegato n. 1 delibera Consiglio n. 13 del 16/12/2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2020

Il preventivo relativo al 2020 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale, e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al preventivo 2020 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono pertanto allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

PROVENTI

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2020, dalla previsione dell'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, che si prevede sarà autorizzata dal Ministero dello sviluppo economico per il triennio 2020-2022, da destinare ai cinque progetti previsti nelle linee guida Unioncamere, relativi all'innovazione digitale, all'orientamento al lavoro, allo sviluppo del turismo, alla prevenzione delle crisi d'impresa e all'internazionalizzazione.

Rimane però l'esigenza che, rispetto al passato, si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili, che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità, e nel rispetto della circolare 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 10.430.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di € 10.400.000,00. Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2019, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2019, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale dato è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2019, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2020.

Il dato dei paganti al 30/9/2019, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	18.237	1.665	787	131	139	1.081.854,40	1.030.079,21

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	4	7	1	0	1	1.259,66	1.259,66

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	0	0	0	0,00	0,00

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	3	3	4	397,00	397,00

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	103	1	16	2	2	6.793,98	6.613,72

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	155	6	20	1	3	15.841,89	15.389,68

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato
TOTALE	66	17	60	6	46	2.721,36	2.612,36

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	5.886	1.634	1.460	601	682	986.806,89	
> 100000 - 250000	1.846	0	706	55	233	257.368,20	
> 250000 - 500000	1.148	0	642	47	217	183.471,89	
> 500000 - 1000000	845	0	591	50	285	161.066,65	
> 1000000 - 10000000	1.147	0	1.405	118	820	401.531,71	
> 10000000 - 35000000	100	0	342	27	282	134.622,27	
> 35000000 - 50000000	10	0	93	8	75	26.844,91	
OLTRE 50000000	19	0	823	26	795	151.168,45	
Totale	11.001	1.634	6.062	932	3.389	2.302.880,97	2.280.229,81

TOTALE	3.411.749,26	3.336.581,44
--------	--------------	--------------

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	30.009	1.315	1.262	56	305	1.673.611,00	502.083,30	7.260,83

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	13	0	3	0	3	1.632,00	489,6	7,06

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00	36,00	0,20

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	0	0	29	0	6	1.914,00	574,20	8,41

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	83	3	5	1	2	5.220,00	1.566,00	22,61

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	647	4	33	1	2	78.912,00	23.673,60	342,1

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	224	1	74	2	51	4.050,00	1.215,00	18

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
0 - 100000	20.956	62	4.820	193	1.994	2.637.036,00	791.110,80	11.407,31
> 100000 - 250000	1.520	0	747	18	267	200.652,00	60.195,60	866,45
> 250000 - 500000	902	0	533	16	241	134.948,40	40.484,52	588,45
> 500000 - 1000000	637	0	517	18	224	113.715,00	34.114,50	495,84
> 1000000 - 10000000	700	0	903	20	510	161.697,60	48.509,28	706,86
> 10000000 - 35000000	31	0	67	4	54	29.139,00	8.741,70	126,92
> 35000000 - 50000000	2	0	23	0	20	5.598,00	1.679,40	24,34
OLTRE 50000000	3	0	32	1	26	8.919,00	2.675,70	38,8
Totale	24.751	62	7.642	270	3.336	3.291.705,00	987.511,50	14.254,97

CREDITO NETTO	TOTALE	5.057.164,00	1.517.149,20	21.914,50
---------------	--------	--------------	--------------	-----------

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 8.468.913,26, a cui vanno ad aggiungersi € 1.517.149,20 per sanzioni ed € 21.914,50 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2019, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2017, che possono essere prudenzialmente stimati in circa il 4% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2020, e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in €.10.400.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	preventivo 2020
310000	Diritto Annuale	7.300.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.300.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	100.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	-40.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.460.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	260.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	20.000,00
	TOTALE	10.400.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di €.2.900.000,00, così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
311004	Registro Imprese	2.650.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	30.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	30.000,00
311007	Commercio Estero	20.000,00
311009	Ufficio brevetti	10.000,00
311010	Mud	20.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	80.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	60.000,00
311014	Diritti Albo Artigiani	2.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-2.000,00
	TOTALE	2.900.000,00

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera è evidenziata nella seguente tabella:

PROVENTI CORRENTI			
DIRITTI DI SEGRETERIA 3110			
ANNO			
2015	2.579.455,55	conto economico	
2016	2.659.723,09	conto economico	
2017	2.751.932,05	conto economico	
2018	2.874.298,45	conto economico	
2019	2.900.000,00	preconsuntivo	
2020	2.900.000,00	preventivo	

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
312003	Contributi fondo Perequativo	30.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	30.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	80.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	2.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	10.000,00
312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	40.000,00
312113	Restituzione entrate	-2.000,00
	TOTALE	190.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	5.000,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	1.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	5.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	3.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	2.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	20.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	1.000,00
313013	Proventi da sponsorizzazioni	2.000,00
313014	Proventi da concorsi a premio	10.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	40.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	1.000,00
	TOTALE	90.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di una posta contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 20.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.600.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2015 al 2018 e con la stima basata sul preconsuntivo 2019, riportati nella seguente tabella:

	COMPETENZA
2015	13.853.919,65

2016	12.846.262,42
2017	12.438.890,30
2018	13.175.619,26
2019 prec.	13.540.000,00
2020 prev.	13.600.000,00

ONERI

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.410.000,00
321003	Retribuzione Straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-103.700,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	-100.000,00
321012	Indennità Varie	-2.926,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-128.244,00
321015	Indennità di comparto	-33.000,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-211.024,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-123.558,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-129.000,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-34.048,00
	TOTALE	-2.350.000,00

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31/12/2019.

Il totale, che comprende assegni ad personam, retribuzione individuale di anzianità e assegni familiari, per è pari a € 1.410.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.	DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
DIR	2	43.310,90	86.621,80
D3	2	27.451,86	55.145,70
D1	16	23.980,09	383.681,48
C	24	22.040,28	528.966,62
B3	2	20.652,45	41.304,90

B1	7	19.536,91	136.758,36
A	3	18.482,72	55.448,15
	58		1.287.927,01
		Altre voci fisse e ricorrenti	122.072,99
		TOTALE	1.410.000,00

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2019.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 381.772,00.

Al conto 321020 sono stanziati le risorse per il finanziamento delle PP.OO., anch'esse pari alla destinazione 2016, non più rientranti nel fondo, per effetto del CCNL funzioni locali 2016-2018, ma comunque rientranti nel limite fissato dall'art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, citato CCNL.

Anche per quanto riguarda i conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, ci si è attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016, per le stesse motivazioni.

Il totale dei due conti ammonta pertanto a € 251.802,00.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro dipendente, in considerazione del termine del blocco delle assunzioni al 31 dicembre 2019 è stato stanziato prudenzialmente un importo di € 100.000,00, inferiore al limite complessivo costituito dal 50% della spesa 2009 per tali finalità, pari a € 151.615,97.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-600.000,00
322003	Inail dipendenti	-20.000,00

per un totale di € 620.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad € 140.000,00.

Infine, il mastro 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
324000	Interventi Assistenziali	-30.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-4.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-2.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-4.000,00

per un totale di € 40.000,00.

La previsione complessiva è pari a € 3.150.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020
PERSONALE	3.009.265,00	3.067.962,39	3.025.870,02	2.990.000,00	3.150.000,00

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sotto conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
325000	Oneri Telefonici	-10.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-120.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-30.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-43.248,00
325030	Oneri per assicurazioni	-30.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-70.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-22.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-73.118,00
325050	Spese Automazione Servizi	-410.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	-680.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-50.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-90.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-5.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni e altri incarichi	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-5.000,00
325067	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-40.000,00
325072	Spese di pubblicità	-1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	-4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	-2.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-70.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-16.613,00
325081	Spesa formazione obbligatoria	-10.000,00
	TOTALE	-2.020.000,00

Per quanto riguarda i singoli stanziamenti ci si sofferma su quelli più significativi:

325023 – Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili € 47.790,00

Ai sensi di quanto prescritto dalla legge finanziaria 2008 - art. 2 comma 618 - e come chiarito dalla nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 3131 del 21.04.2008, è stato istituito uno specifico conto riguardante gli oneri per la manutenzione ordinaria degli immobili.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 dispone che il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria, a decorrere dall'anno 2011, è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili utilizzati.

Il valore utilizzato è quello dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2018, pari a € 9.162.402,58.

Il limite di spesa, pertanto, è stato complessivamente determinato in € 183.248,06, pari al 2% del valore degli immobili.

Lo stanziamento al conto in argomento, pari a € 43.248,00, va sommato allo stanziamento del conto 111009 - Manutenzione straordinaria immobili, pari a € 140.000,00, per un totale complessivo di €. 183.248,00, inferiore a tale limite.

325040 – Resa servizi adempimenti obbligatori per legge € 70.000,00

Lo stanziamento sopra riportato è utilizzato per l'espletamento di servizi che devono essere necessariamente svolti, utilizzando risorse esterne, non sussistendo in organico risorse interne, tra cui son da includersi in primo luogo il medico dell'Ente, il tecnico di supporto, l'RSPP.

Per queste due ultime figure si fa rà ricorso, come pre gli anni precedenti a Tecnoservicecamere, società in house del sistema camerale.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

325041 – Oneri per consulenti ed esperti ex comma 11 finanziaria 2005 € 0,00

Al conto 325041 non è allocato alcun stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni, e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2020, ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010

Per le stesse ragioni non sono previste spese per sponsorizzazioni.

325043 -Oneri legali e risarcimenti € 73.118,00

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne..

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

325042 - Oneri per servizi di media conciliazione € 22.000,00

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2020 per le procedure di conciliazione e mediazione.

325050 – Spese automazione servizi € 410.000,00

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.

325051 - Oneri di rappresentanza € 600,00

325072 – Spese di pubblicità € 1.600,00

Gli stanziamenti ai conti 325051 e 325072 sono stati invece determinati tenendo conto dei limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo effettuato è riportato nella seguente tabella:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2020
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

325052 – Spese servizi in outsourcing € 680.000,00

Lo stanziamento comprende gli importi necessari per sostenere gli oneri derivanti dal contratto in essere relativo ai servizi in outsourcing affidati a ICO, società in house del sistema camerale, per quanto attiene le attività del Registro Imprese, nonché per consentire la stipula di un nuovo contratto, che si renda necessario per il perseguimento degli obiettivi di efficientamento del Registro.

E' stato poi aggiunto uno stanziamento per l'affidamento in outsourcing di servizi tecnici e ausiliari a società di sistema.

Analoghe risorse sono stanziare nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

Lo stanziamento comprende altresì gli importi necessari per sostenere gli oneri relativi all'affidamento all'Azienda Speciale ASIPS delle attività connesse al rilascio dei dispositivi di firma digitale, CNS e SPID, e della segreteria della mediaconciliazione, anche attraverso l'affidamento di parte del servizio a I.C. Outsourcing, come già deliberato in merito.

Anche in questo caso, analoghe risorse sono stanziare nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

325059 – Oneri per mezzi di trasporto € 1.421,00

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESA PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

Gli oneri relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, non soggetti a contenimento, sono invece stanziati al conto 325061.

325062 – Compensi collaborazioni € 25.000,00

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo al conto 325062, esso va considerato congiuntamente allo stanziamento per personale a termine, che, come detto, è pari a € 100.000,00.

La somma dei due importi è pari a € 125.000,00, comunque inferiore al citato limite complessivo costituito dal 50% della spesa 2009 per tali finalità, che come detto, è pari a € 151.615,97.

325077 – Indennità e rimborsi spese per missioni € 8.000,00

Analogamente, va ridotta la spesa per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori.

Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESA PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56

Le spese relative alle missioni effettuate per l'espletamento delle funzioni ispettive, non soggette a contenimento, sono invece allocate al conto 325080.

325079 – Spese per la formazione del personale € 17.400,00

Le suddette vanno ridotte al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31

325080 – Indennità e rimborsi spese per missioni funzioni ispettive € 16.613,00

325081 – Spese per formazione obbligatoria € 10.000,00

Gli stanziamenti sopra riportati riguardano invece spese per missioni e per formazione che non sono assoggettate a limitazioni.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati €. 10.000,00, per sostenere il noleggio di attrezzature.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni e pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-15.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-15.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	-25.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	-5.000,00
327016	Oneri per acquisto dispositivi firma digitale	-25.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-410.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-20.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-180.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-80.000,00
327028	Altre tasse	-70.000,00
	TOTALE	-850.000,00

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi dell'art.6 comma 17 del D.L. 78/10 e delle disposizioni precedenti.

L'importo comprende tanto i risparmi già illustrati sul mastro delle prestazioni di servizi, quanto quelli che si illustreranno in tema di spese per investimenti.

Lo stanziamento comprende l'importo di €.248.252,26, per consentire il versamento all'erario della riduzione pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2009, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, e dell'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89.

La prima delle citate disposizioni prevede una riduzione, pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria dotati di autonomia finanziaria,

inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 Dicembre 2009, n.196.

La stessa comma prevede altresì che gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate.

L'altra disposizione citata prevede un'ulteriore riduzione del 5% a decorrere dal 2014, su base annua.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 13 Settembre 2012, ha chiarito che tale disposto normativo trova applicazione nei confronti delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e dell'Unioncamere, mentre esclude le Aziende Speciali, non essendo le stesse inserite nell'elenco sopra detto.

Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 Giugno di ciascun anno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0218482 del 22/10/2012, ha successivamente chiarito che la riduzione del 10% deve essere calcolata, dal 2013, sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95 /12.

I valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2020 e le connesse riduzioni dovranno corrispondere complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2020.

Il calcolo di tale versamento è riportato nella seguente tabella:

		Cons.2010	Prev.2012	Prev.2020
			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	10.000,00
325002	Spese consumo acqua, energia elettrica e gas	101.019,51	90.000,00	90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	0,00	10.000,00	10.000,00
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	120.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	30.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	43.248,00
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	30.000,00
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa servizi adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	70.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00	0,00	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	22.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	410.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	0,00	0,00	680.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	50.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	90.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	5.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	5.000,00

325062	Compensi collaborazioni	48.975,85	140.000,00	25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	5.000,00
325067	Corrispettivo servizio somministrazione t.d.	33.284,60	18.000,00	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	40.000,00
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	2.000,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	8.000,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	16.613,00
325081	Spesa formazione obbligatoria	0,00	0,00	10.000,00
325082	Indennità Rimborsi spese per missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326000	Fitti passivi	0,00	84.000,00	0,00
326001	Noleggio attrezzature	0,00	0,00	10.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	15.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	15.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	5.000,00
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	25.000,00
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	5.000,00
327027	Altre Tasse	60.196,24	150.000,00	70.000,00
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	20.200,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	13.055,19	10.040,00	9.800,00
	TOTALE	1.655.015,09	2.300.135,00	2.051.882,00

La differenza di € 248.253,00 va ad incrementare lo stanziamento del conto 327027, come detto.

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-160.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-160.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-130.000,00
	TOTALE	-450.000,00

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 170.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-40.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.200,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-30.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-45.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-9.800,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-25.000,00
	TOTALE	-170.000,00

I suddetti stanziamenti costituiscono una prudentiale allocazione di importi in attesa dell'emanazione del previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale saranno stabiliti i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, oltre che le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, ed i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali.

Per quanto riguarda le missioni dei componenti degli organi istituzionali, si è tenuto conto della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (€ 40.438,06) diminuita del 50% ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.L. 78/10 citato.

Infine, lo stanziamento al conto 329012, è stato ridotto di un terzo rispetto alla spesa del 2009, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.600.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
FUNZIONAMENTO	3.325.239,81	2.992.701,43	3.047.272,75	3.040.000,00	3.600.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 2.800.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2020
331001	Interventi economici	1.600.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	300.000,00
331025	Progetto P.I.D.	450.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	130.000,00
331027	Progetto Turismo	90.000,00
331028	Progetto OCRI	140.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	90.000,00
	TOTALE 3310	2.800.000,00

Alla copertura dello stanziamento complessivo, pari, come si è detto, a € 2.800.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 2.800.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione previsionale e programmatica.

Si ritiene di destinare fin da subito, al conto 331025 – Progetto P.I.D., i seguenti importi:

€ 250.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese;

€ 150.000,00 – servizi di supporto per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter, attività di front office e di back office, assistenza alle imprese e attività di sportello, ecc);

€ 40.000,00 – contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto non ricomprese nelle voci precedenti, ed in particolare l'organizzazione di eventi.;

Al conto 331026 – progetto orientamento e lavoro e al conto 331027 – progetto turismo sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, anch'essi previsti nella relazione citata

Sono poi stati istituiti due nuovi conto 331028 –progetto OCRI e 331029 – progetto internazionalizzazione, nei quali sono allocate le risorse destinati ai due nuovi progetti da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Si ritiene di destinare fin da subito, al conto 331029 citato l'importo di € 45.000,00 per contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto.

Le singole azioni ulteriori, per gli importi non specificamente destinati, saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.3 comma 3 del citato D.P.R. 254.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 4.650.000,00.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 350.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
340000	Amm.to Software	-10.000,00
341000	Amm.to immobili	-300.000,00
341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-3.000,00
341002	Amm.to Impianti generici	-1.000,00
341013	Amm.to Arredi	-12.000,00
341017	Amm.to macchine apparecchiature e attrezzature varie	-8.000,00
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-1.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettrom.Elettron. E calcolatori	-15.000,00
	TOTALE	-350.000,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a €4.300.000,00, ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento alla media delle percentuale le percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2013 e 2014, come sotto riportato:

	diritto	sanzioni	interessi
Percentuale media di mancata riscossione	90,31%	89,79%	90,24%

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.100.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2016, 2017 e 2018 e con la stima basata sul preconsuntivo 2019, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
13.118.214,36	13.093.732,61	13.822.989,44	13.850.000,00	14.100.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - € 500.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	1.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	35.000,00
350006	Proventi mobiliari	14.000,00
	TOTALE	50.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 450.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico, che per definizione non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento, ovvero a disinvestimenti, o, infine se la copertura degli oneri derivanti possa derivare esclusivamente dal ricorso all'avanzo economico di esercizio, ovvero al cd. attivo circolante.

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 500.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti

(nonchè dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2018 è pari a € 15.663.204,01, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	30.681.570,06
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	9.319.280,49
MARGINE DI STRUTTURA	21.362.289,57

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	21.362.289,57
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	12.172.414,21
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	9.189.875,36

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 16.901.432,23

ATTIVO CIRCOLANTE	23.844.950,10
PASSIVO A BREVE	9.027.961,57
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	14.816.988,53

Le fonti di copertura sono evidenziate nel seguente prospetto:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	Avanzo patrimonializzato	500.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	310.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	140.000,00	Mutui	

Totale degli investimenti	500.000,00	Totale Fonti di Copertura	500.000,00
----------------------------------	-------------------	----------------------------------	-------------------

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziarie.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 50.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 310.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2020
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	140.000,00
111100	Impianti Generici	10.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	10.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	20.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	30.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	5.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	40.000,00
111410	Arredi	50.000,00
111600	Biblioteca	5.000,00
	TOTALE	310.000,00

Al conto 111009 sono allocati gli oneri per manutenzione straordinaria, il cui importo, ai sensi dell'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, sommato a quello del conto 325023 – Oneri per manutenzione ordinaria immobili, non può superare il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera, come già detto.

Non sono previsti acquisti e dismissioni di immobili.

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 140.000,00, destinati all'acquisto eventuale di partecipazioni con apposite delibere di Giunta, tenuto conto, peraltro del piano di razionalizzazione periodico, da approvare entro il 31 dicembre 2019, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art.20 D.lgs 175/16.

IL SEGRETARIO
Luigi Rao

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta

allegato n. 2 alla delibera
Consiglio n. 13 del 16
dicembre 2019

	ALL. A - PREVENTIVO						
	(previsto dall' articolo 6 - comma 1)						
	Previsione Consuntivo al 31/12/2019	Preventivo anno corrente	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	10.400.000,00	10.400.000,00		10.400.000,00			10.400.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.900.000,00	2.900.000,00			2.900.000,00		2.900.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	160.000,00	190.000,00		50.000,00	20.000,00	120.000,00	190.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	60.000,00	90.000,00		14.000,00	76.000,00		90.000,00
5) Variazione delle rimanenze	20.000,00	20.000,00		20.000,00			20.000,00
Totale proventi correnti (A)	13.540.000,00	13.600.000,00	0,00	10.484.000,00	2.996.000,00	120.000,00	13.600.000,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(2.990.000,00)	(3.150.000,00)	(430.409,00)	(995.619,00)	(1.387.172,00)	(336.800,00)	(3.150.000,00)
7) Funzionamento	(3.040.000,00)	(3.500.000,00)	(483.267,44)	(1.219.846,67)	(1.582.437,00)	(214.448,89)	(3.500.000,00)
8) Interventi economici	(3.200.000,00)	(2.800.000,00)				(2.800.000,00)	(2.800.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.620.000,00)	(4.650.000,00)		(4.650.000,00)			(4.650.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(13.850.000,00)	(14.100.000,00)	(913.676,44)	(6.865.465,67)	(2.969.609,00)	(3.351.248,89)	(14.100.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(310.000,00)	(500.000,00)	(913.676,44)	3.618.534,33	26.391,00	(3.231.248,89)	(500.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	50.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
11) Oneri finanziari							
Risultato gestione finanziaria	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	500.000,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
13) Oneri straordinari	(150.000,00)	(100.000,00)		(100.000,00)			(100.000,00)
Risultato gestione straordinaria	350.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	90.000,00	0,00	(913.676,44)	4.118.534,33	26.391,00	(3.231.248,89)	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	2.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	98.000,00	310.000,00		310.000,00			310.000,00
Totale Immob. Finanziarie		140.000,00	140.000,00				140.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.000,00	500.000,00	140.000,00	360.000,00	0,00	0,00	500.000,00

IL SEGRETARIO
Luigi Rao

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 3)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.360.000,00		13.360.000,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	60.000,00		60.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	30.000,00		30.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	30.000,00		30.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.400.000,00		10.400.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		20.000,00		20.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		220.000,00		160.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	220.000,00		160.000,00	
Totale valore della produzione (A)		13.600.000,00		13.540.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-90.000,00		-52.000,00
7) per servizi		-5.306.000,00		-5.315.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.800.000,00		-3.200.000,00	
b) acquisizione di servizi	-2.311.000,00		-1.970.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-25.000,00		-25.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-170.000,00		-120.000,00	
8) per godimento beni di terzi		-10.000,00		-10.000,00
9) per il personale		-3.150.000,00		-2.990.000,00
a) salari e stipendi	-2.350.000,00		-2.240.000,00	
b) oneri sociali	-620.000,00		-600.000,00	
c) trattamento fine rapporto	-140.000,00		-120.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-40.000,00		-30.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.650.000,00		-4.620.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-5.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-340.000,00		-315.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.300.000,00		-4.300.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti				

14) oneri diversi di gestione		-894.000,00		-863.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-410.000,00		-410.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-484.000,00		-453.000,00	
Totale costi (B)		-14.100.000,00		-13.850.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-500.000,00		-310.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	14.000,00	14.000,00	6.000,00	6.000,00
16) altri proventi finanziari		36.000,00		44.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.000,00		44.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		50.000,00		50.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	550.000,00	550.000,00	500.000,00	500.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-100.000,00	-100.000,00	-150.000,00	-150.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		450.000,00		350.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		90.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		90.000,00



Camera di Commercio
Caserta

allegato n. 4 alla delibera Consiglio n. 13 del 16 dicembre 2019

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (previsto dall'art.1 comma 2)						
	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.360.000,00		13.360.000,00		13.360.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	10.400.000,00		10.400.000,00		10.400.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.900.000,00		2.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		20.000,00		20.000,00		20.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		220.000,00		220.000,00		220.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	220.000,00		220.000,00		220.000,00	
Totale						
valore della produzione (A)		13.600.000,00		13.600.000,00		13.600.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-90.000,00		-90.000,00		-90.000,00
7) per servizi		-5.306.000,00		-5.306.000,00		-5.306.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.800.000,00		-2.800.000,00		-2.800.000,00	
b) acquisizione di servizi	-2.311.000,00		-2.311.000,00		-2.311.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-25.000,00		-25.000,00		-25.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-170.000,00		-170.000,00		-170.000,00	
8) per godimento beni di terzi		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
9) per il personale		-3.150.000,00		-3.150.000,00		-3.150.000,00
a) salari e stipendi	-2.350.000,00		-2.350.000,00		-2.350.000,00	
b) oneri sociali	-620.000,00		-620.000,00		-620.000,00	
c) trattamento fine rapporto	-140.000,00		-140.000,00		-140.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-40.000,00		-40.000,00		-40.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.650.000,00		-4.650.000,00		-4.650.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-340.000,00		-340.000,00		-340.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.300.000,00		-4.300.000,00		-4.300.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						

13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-894.000,00		-894.000,00		-894.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-410.000,00		-410.000,00		-410.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-484.000,00		-484.000,00		-484.000,00	
Totale						
costi (B)		-14.100.000,00		-14.100.000,00		-14.100.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-500.000,00		-500.000,00		-500.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
16) altri proventi finanziari		36.000,00		36.000,00		36.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.000,00		36.000,00		36.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00		0,00
Totale						
proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		50.000,00		50.000,00		50.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale		0,00		0,00		0,00
delle rettifiche di valore (18 - 19)						
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		450.000,00		450.000,00		450.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.934.813,15
1200	Sanzioni diritto annuale	229.662,47
1300	Interessi moratori per diritto annuale	55.228,00
1400	Diritti di segreteria	2.944.077,88
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.195,61
2201	Proventi da verifiche metriche	28.633,82
2202	Concorsi a premio	5.599,20
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	23.890,96
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	29.644,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	156,08
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	60.064,40
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	147.724,38
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	105.017,12
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	5.856,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	34.936,07
4205	Proventi mobiliari	28.837,40
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	300,00
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	15.000,82
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	55.233,79
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.619.277,89

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

10.336.149,04

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	78.454,31
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.317,49
1202	Ritenute erariali a carico del personale	30.275,75
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.532,09
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.068,40
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.192,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	949,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.834,81
2104	Altri materiali di consumo	3.323,83
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.523,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.165,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.188,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.844,09
2122	Assicurazioni	4.039,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.230,25
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	137,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	386.707,16
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.650,92
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.139,63
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	244.442,30
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	282.894,18
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	23.685,76
4201	Noleggi	825,25
4401	IRAP	35.627,26
4402	IRES	5.611,56
4499	Altri tributi	110.110,87
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	106,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.167,62
7500	Altre operazioni finanziarie	2.584,69
TOTALE		1.504.796,54

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	468.787,06
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.693,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	161.470,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	170.161,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.611,14
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	27.695,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	949,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.834,81
2104	Altri materiali di consumo	3.323,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.010,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.523,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.165,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.188,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.410,89
2122	Assicurazioni	4.039,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	566.417,09
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.230,25
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.767,25
4102	Restituzione diritti di segreteria	529,57
4201	Noleggi	825,25
4401	IRAP	35.627,26
4402	IRES	5.611,56
4499	Altri tributi	110.110,87
4507	Commissioni e Comitati	545,62
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.227,32
7500	Altre operazioni finanziarie	13.784,97

TOTALE

1.741.707,90

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	342.372,54
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	57.481,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	141.286,86
1301	Contributi obbligatori per il personale	149.140,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.894,56
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	24.233,36
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	949,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.834,81
2104	Altri materiali di consumo	3.323,83
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.523,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.165,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.188,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.410,89
2122	Assicurazioni	4.039,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.669,92
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.230,25
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.065,25
4201	Noleggi	825,25
4401	IRAP	35.627,26
4402	IRES	5.611,56
4499	Altri tributi	110.110,87
4507	Commissioni e Comitati	545,63
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.448,92
7500	Altre operazioni finanziarie	12.061,87
TOTALE		1.005.207,82

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	31.822,86
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.105,80
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.091,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.510,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.068,40
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.730,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	949,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.834,81
2104	Altri materiali di consumo	3.323,83
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.523,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.165,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.188,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.844,09
2122	Assicurazioni	4.039,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.230,25
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	137,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	366.643,24
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.650,96
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.139,65
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	154.106,33
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	282.894,27
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	23.685,76
4201	Noleggi	825,25
4401	IRAP	35.627,26
4402	IRES	5.611,56
4499	Altri tributi	110.110,87
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	106,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	389,21
7500	Altre operazioni finanziarie	861,58
TOTALE		1.292.385,01

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	148.964,04
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/ comandato	17.450,25
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.529,16
1202	Ritenute erariali a carico del personale	50.459,64
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.632,71
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	20.648,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.893,73
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	8.654,77
1599	Altri oneri per il personale	6.228,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	474,77
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.050,36
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	917,41
2104	Altri materiali di consumo	1.661,93
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.112,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.761,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.540,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	582,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.594,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,89
2121	Spese postali e di recapito	3.705,52
2122	Assicurazioni	2.959,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.363,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.002,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.115,12
2126	Spese legali	24.265,03
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.812,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.773,66
4201	Noleggi	412,67
4401	IRAP	17.813,68
4402	IRES	2.805,78
4499	Altri tributi	55.055,46
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15.484,17

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	26.239,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	36.418,90
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	16.833,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.946,05
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.298,67
7500	Altre operazioni finanziarie	4.307,82
TOTALE		640.810,86

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	365.688,73
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/ comandato	6.857,86
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.164,27
1202	Ritenute erariali a carico del personale	111.011,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	115.617,55
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.266,50
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	19.040,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	474,76
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	917,40
2104	Altri materiali di consumo	1.661,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	480,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.371,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.540,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.134,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.593,93
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	88.632,58
2121	Spese postali e di recapito	3.705,32
2122	Assicurazioni	2.019,77
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	247.166,14
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.002,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.115,09
2126	Spese legali	23.670,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.124,34
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	138.538,25
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	142.239,60
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	124.460,00
4101	Rimborso diritto annuale	4.795,62
4201	Noleggi	412,77
4401	IRAP	17.813,72
4402	IRES	2.805,78

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	55.055,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.281,26
5103	Impianti e macchinari	22.909,00
5104	Mobili e arredi	5.116,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.477,12
TOTALE		1.637.202,21

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	--------------------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	--------------------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.182,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.279,33
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	15.932,78
1599	Altri oneri per il personale	1.370,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.157,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	290,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	361,30
2104	Altri materiali di consumo	2.698,44
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.905,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.616,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.612,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.522,97
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.550,24
2121	Spese postali e di recapito	190,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	86.569,60
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.205,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.510,31
2298	Altre spese per acquisto di servizi	169.230,58
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	8.800,00
4201	Noleggi	907,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.366,72
5103	Impianti e macchinari	5.039,98
5104	Mobili e arredi	17,60
5149	Altri beni materiali	225,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.339,76
7500	Altre operazioni finanziarie	1.510.917,10
TOTALE		1.926.800,83

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	--------------------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.504.796,54

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.741.707,90

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.005.207,82

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.292.385,01

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 640.810,86

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.637.202,21

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.926.800,83

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**TOTALE GENERALE**

9.748.911,17

IL SEGRETARIO
Luigi Rao

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.)



Piano degli Indicatori e dei **Risultati Attesi di Bilancio** **(PIRA)** **Anno 2020**

Introduzione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

Requisiti del PIRA

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

PIRA anno 2020

Il PIRA, nella parte legata ad obiettivi promozionali, sconta la riforma recente e quella in itinere, che sta coinvolgendo il sistema della Camere di Commercio.

In particolare il testo dell'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014 - rubricato "Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria." - prevede che:

"1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

La deliberata riduzione del diritto annuale avvenuta nel triennio precedente, comporta, come per l'anno scorso, una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera.

La relazione non sarebbe completa se non si evidenziassero i tratti salienti della riforma in atto delle Camere di commercio così come delineata dal Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.

Il decreto ha introdotto importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nell'organizzazione del sistema e nella governance.

Principi:

Vengono confermati i principi di fondo della legge n. 580/1993 quali il sistema a rete, le Camere di commercio quali autonomie funzionali ed il principio di sussidiarietà.

Vengono introdotti nuovi principi quali le Camere come ultimo miglio per le imprese (attraverso: le loro funzioni fondamentali; accordi e convenzioni con Regioni ed Enti pubblici e con privati; le attività di mercato); l'efficienza come valore.

La riforma conferma il ruolo delle Camere che svolgono funzioni generali per il sistema delle imprese e curano lo sviluppo delle economie locali (cioè la promozione delle economie locali).

Vengono previste le seguenti funzioni:

- 1.Registro imprese;
- 2.trasparenza e garanzia;
- 3.fascicolo d'impresa;
- 4.regolazione e tutela del mercato;
- 5.sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- 6.informazione economica;
- 7.realizzazione di infrastrutture negli ambiti di competenza.

Vengono introdotte nuove funzioni:

- 1.orientamento al lavoro
- 2.inserimento occupazionale dei giovani e placement
- 3.punto di raccordo tra imprese e PA
- 4.creazione di impresa e start up
- 5.valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- 6.supporto alle PMI per i mercati esteri (sono escluse solo le attività promozionali direttamente svolte all'estero).

Inoltre le Camere svolgono attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti. Ciò ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il decreto cita come ambiti principali:

- la digitalizzazione delle imprese
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni)
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovraindebitamento.

Le Camere, inoltre, forniscono pareri a Regioni ed Enti locali.

Funzioni di mercato:

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

È una novità importante, che ci allinea con i sistemi camerali europei più avanzati, consentendo alle Camere di commercio di realizzare nuove iniziative, e intervenire in campi nuovi senza sovrapporsi alle attività delle Associazioni (ad es.: organizzazione di servizi di tutor digitali di impresa, gestione di spazi espositivi, ecc.).

Sistema Camerale

In base al decreto, del Sistema camerale fanno parte:

- Camere di commercio
- Unioni regionali
- Unioncamere
- Camere di commercio italiane all'estero
- Camere di commercio estere in Italia
- Organismi strumentali (aziende speciali e società in house).

Finanza:

1. Diritto annuale: rimane confermato il taglio del 50%, in parte compensato dall'
2. Diritti di segreteria: verranno riordinati sulla base dei costi standard. Verrà emanato un apposito decreto del MiSE, previo parere di Unioncamere.
3. Tariffe: tariffe per servizi obbligatori (ad esempio, per i servizi metrici) e tariffe per i servizi a domanda individuale (ad esempio, i servizi di mediazione).
4. Corrispettivi per attività sulla base di convenzioni ed accordi con la Regione;
5. Entrate per servizi offerti in regime di libero mercato.

Fondo di Perequazione, Sviluppo e premialità:

Il fondo perequativo viene riformato.

Perciò cambia nome e diventa Fondo di perequazione, sviluppo e premialità.

Non sarà più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche

- a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e
- a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

Politiche di efficienza:

Per garantire maggiore efficienza, viene previsto che si realizzino:

- standard di qualità delle prestazioni delle Camere di commercio,
- sistema di monitoraggio,
- costi standard per la definizione dei diritti di segreteria e delle tariffe (decreto legge 90/2014)

Verifica dei risultati:

Un comitato di valutazione indipendente valuterà le performance delle Camere. Il Comitato:

- è composto da esperti e presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio,
- individua le Camere di commercio «eccellenti» ai fini del riconoscimento di premialità,
- la segreteria è curata dal MiSE.

Processo di riorganizzazione:

L'Unioncamere ha predisposto un piano di razionalizzazione che tiene conto de:

- gli accorpamenti delle CCIAA,
- la riorganizzazione delle Aziende speciali,

- il riordino di sedi e immobili e la revisione dell'assetto del personale.

Il piano è stato approvato dal MiSE sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Accorpamenti:

- tetto di 60 Camere di commercio
- almeno 75mila imprese
- 1 Camera di commercio in ogni Regione, Provincia autonoma e Città metropolitana
- specificità geo-economiche, circoscrizioni di confine e province montane, purché in equilibrio economico
- salvaguardia degli accorpamenti fatti o deliberati.

Aziende Speciali:

- riduzione del numero delle Aziende speciali:
- fusioni tra aziende:
 - in base anche alle nuove funzioni ;
 - in base ai territori.

Unioni Regionali:

Per avere una Unione regionale occorre la presenza di almeno 3 Camere nella stessa regione ed il consenso di tutte quelle esistenti.

Per sciogliere l'Unione regionale è richiesta l'unanimità.

Le Unioni regionali, tra l'altro, assicurano il coordinamento dei rapporti con la Regione, gestiscono servizi in comune, svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio delle economie locali.

Sedi e Immobili:

- riorganizzazione delle sedi secondarie e distaccate (non si parla più di soppressione come nella bozza di gennaio ma di razionalizzazione)

Personale:

NON sono previsti tagli lineari, né si parla di riduzioni del personale. Invece:

- Unioncamere ha redatto il piano di revisione dell'assetto del personale, nel rispetto delle relazioni sindacali;
- per il personale delle aziende speciali e Unioni regionali, spostamenti a livello territoriale e misure di solidarietà contrattuali (gestite con accordi nazionali, come previsto dalle leggi vigenti).

Valorizzazione del Registro delle Imprese:

Il Registro delle imprese come dorsale di dati nazionali (in collegamento anche con l'Agenda Digitale del Governo) viene modernizzato attraverso:

- l'allineamento degli uffici del Registro imprese con i tribunali delle imprese;
- l'introduzione di un conservatore (nominato dal MiSE su proposta dell'Unioncamere) nella circoscrizione del tribunale delle imprese con funzioni di coordinamento. Ogni Camera potrà continuare ad avere un dirigente delegato dal Conservatore.

Successivamente è stato emanato il D. M. dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 recante "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi", pubblicato sulla G.U. n. 219 del 19 settembre 2017.

Con tale decreto sono state ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio mediante accorpamento nel numero di sessanta e sono stati definiti la costituzione e successione degli organi,

la successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali. Inoltre sono state dettate norme in materia di procedure di rinnovo dei consigli.

Un altro punto importante del decreto è stata la razionalizzazione delle Aziende Speciali e delle Camere di commercio.

Con tale D.M. la Camera di commercio di Caserta non è stata interessata ad alcun accorpamento, avendo tutti i requisiti previsti dalla norma per la propria autonomia. Inoltre è stata mantenuta l'Azienda Speciale attualmente costituita. Per quanto concerne il personale è stata disposta una riduzione a 59 rr.uu. nel corso del triennio 2017-2019, rispetto alle 61 attuali, e che sarà effettuata con due collocamenti a riposo per anzianità anticipata e due collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età.

Per l'anno 2020, come per il precedente, il PIRA è stato redatto tenendo di mira l'orizzonte temporale dell'anno.

Gli obiettivi operativi, presenti nel PIRA, sono ispirati alle linee strategiche enunciate nella Relazione Previsionale e Programmatica riferita all'anno 2020.

Sono stati individuati, per le varie missioni e Programmi, sette obiettivi operativi, con almeno un indicatore per ciascuno di essi.

Fa eccezione la Missione "Fondi da ripartire", per la quale non è stato individuato alcun obiettivo, in quanto non risultano previsti nel bilancio di previsione.

Non è possibile, allo stato, riferire circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente documento programmatico, in quanto la rilevazione annuale riferita al 2018, potrà essere fatta solo agli inizi del prossimo anno. Pertanto dal prossimo PIRA sarà possibile relazionare sul raggiungimento dei risultati attesi.

Occorre precisare che da gennaio prossimo, l'ente camerale procederà a lavorare sugli altri obiettivi operativi riportati nel Piano della Performance 2020-2022.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2020

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 – Indirizzo politico	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	001 – Fondi da assegnare	002 – Fondi da riserve speciali
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

Missione	011 – Competitività delle Imprese	
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	28,40%	30,00%	30,00%	30,00%

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	€ 28,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda i controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	12,33%	1,00%	1,00%	1,00%

Alla luce del decreto del MISE n.93/17, recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti in servizio e la vigilanza degli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, il risultato atteso scaturisce da un prevedibile depauperamento del numero di verificazioni periodiche da eseguirsi fino a marzo 2019 e dall'altro lato dall'incremento delle attività di vigilanza e sicurezza sui giocattoli , materiali elettrici, tessili, calzaturieri e dispositivi DPI

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	40,79%	40,50%	40,50%	40,50%

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	4,50	5,80	5,80	5,80

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,35 %	1,40%	1,40%	1,40%

Si osserva un trend di conciliazioni in materia di energia elettrica e gas, di cui alla Convenzione AEEGSI-Unioncamere, in forte espansione mentre quello delle mediazioni civili e commerciali rimane pressoché invariato

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL.	Infocert; Movimprese	5,97%	6,00%	6,00%	6,00%

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	192.331,28	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2020	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-18,68	-19,00	-19,00	-19,00

IL SEGRETARIO

Luigi Rao
firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

allegato n. 7 delibera Consiglio n. 13 del 16/12/2019

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2020	2021	2022
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2020	2021	2022
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2020	2021	2022
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00

Provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		0,00	0,00	0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI						
	2020		2021		2022	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPIEGHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2020	2021	2022
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO
Luigi Rao

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Allegato n.8 alla Delibera di Consiglio n.13 del 16 dicembre 2019

RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2020

L'Asips, tenuto conto del suo ruolo di organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta nonché delle indicazioni promanate dalla CCIAA in sede di definizione delle linee programmatiche, ha provveduto a redigere il bilancio preventivo per l'anno 2020.

Le attività contemplate in bilancio, in considerazione anche delle finalità statutarie dell'Azienda, sono riconducibili ad azioni di assistenza alle imprese, valorizzazione delle risorse territoriali e supporto ai processi di sviluppo sostenibile.

In particolare, il programma di attività, che si vuole porre in essere nel 2020, conferma la tendenza dell'Asips a diversificare i propri servizi per proporsi al mondo delle imprese come soggetto in grado di sostenerle nei percorsi di sviluppo coprendo un'area variegata nell'ambito della quale offrire assistenza e consulenza, formazione, creazione di nuova imprenditoria, qualificazione professionale, innovazione e trasferimento tecnologico, nonché valorizzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali.

Inoltre, l'Asips intende fornire, anche nel 2020, il proprio apporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale sperimentando anche la possibilità di proporsi come ente attuatore di interventi, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali, ovvero partecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati.

Il tutto attivando una rete di collegamenti con altri soggetti istituzionali che, oltre a garantire la qualità dei servizi, la pone al centro di un sistema relazionale dal quale attinge ad al quale dà quell'autorevolezza necessaria a chi rivendica la propria natura di punto di riferimento per le imprese e per le istituzioni impegnate sul fronte dello sviluppo economico locale.

Nel confermare che la redazione del bilancio è formulata in ottemperanza del disposto dell'art. 67 D.P.R. 254/05, si illustrano, in dettaglio, le aree di intervento all'interno delle quali trovano collocazione i singoli piani progettuali:

1) AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

L'Azienda Speciale, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, a partire dal febbraio 2016, opera, a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionare i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza.

La ormai consolidata attività di rilascio delle CNS, è stata integrata, a far data da gennaio 2018, con la gestione degli adempimenti connessi alla segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione (Scheda 1a).

2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE

Con la finalità di *"promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali"*, l'Asips si propone quale strumento operativo della Camera di Commercio per porre in essere azioni di valorizzazione delle produzioni di eccellenza locali, siano esse agroalimentari o artigianali.

A tal fine, intende accompagnare le imprese in percorsi promozionali con un forte e marcato sostegno ad iniziative "di nicchia", attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Senza tralasciare, poi, l'opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all'offerta territoriale. (scheda 2a)

L'attività di "valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo" trova il suo luogo ideale di svolgimento nell'Enoteca provinciale, spazio aggregativo, contenitore complesso all'interno del quale trovano spazio, oltre alle etichette casertane, eventi e manifestazioni volte a promuovere il territorio. Difatti, il 2020 vedrà l'Azienda Speciale impegnata nello sforzo di rendere fluido e maggiormente capillare il ruolo del "Sito delle eccellenze" ipotizzando l'affidamento della gestione a soggetto terzo, debitamente formato ed in possesso di determinati e specifici requisiti, prendendo spunto non solo dalla consapevolezza che le risorse pubbliche non potranno, in ogni caso, costituire l'unica fonte di sostegno del progetto ma, altresì, dalla necessità di mettere a sistema il sito attraverso un serie di azioni, tra l'altro, già individuate dalla Regione Campania. (scheda 2b).

Inoltre, l'Azienda Speciale, in ragione della sua consolidata esperienza in materia, prevede di candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle produzioni presso i consumatori intermedi e finali (scheda 3c).

3) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

L'Asips, con l'intento di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali, intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a sviluppare la competitività delle imprese, anche attraverso il collaudato strumento dei voucher (scheda 3a).

Inoltre, l'Azienda proseguirà, anche nel 2020, nella gestione delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni dei Comitati costituiti ai sensi del regolamento d'uso del marchio San Leucio Silk, istituito dalla CCIAA (scheda 3a).

Al fine di valorizzare la prestigiosa tradizione serica della Real Colonia borbonica ed il sistema produttivo che ancora oggi ne rinnova l'esperienza, l'Asips, in sinergia e su impulso del Comitato Scientifico, potrà dare attuazione ad azioni di valorizzazione del marchio, attraverso iniziative informative/divulgative, nonché collaborare nell'utilizzo della tecnologia blockchain, che l'Asips ha sperimentato nel 2019 applicandola alla produzione serica.

4) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

La Camera di Commercio ha confermato, tra i progetti triennali da realizzare con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese, il progetto Punto Impresa Digitale "PID" che, per il prossimo triennio, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, affronterà il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza.

Inoltre, sempre a valere sulle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale, la CCIAA ha approvato il progetto Internazionalizzazione con l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Al riguardo, l'Asips si propone per la realizzazione di parte delle attività programmate per il progetto "Punto Impresa Digitale" (scheda 4a) e per il progetto Internazionalizzazione (scheda 4b).

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****5) AREA DI INTERVENTO: PARTECIPAZIONE A BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'**

L'Azienda Speciale, come da disposto statuto, si propone quale organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali in programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e/o privati.

Nello specifico, per l'anno 2020, l'Asips, continuerà a partecipare, in qualità di partner, unitamente all'ASL di Caserta, al Progetto "Salute è Inclusione" ammesso a finanziamento con Decreto 919 del Ministero dell'Interno, gestito dalla Prefettura di Caserta, in qualità di capofila, e prorogato al 2020.

Sempre allo scopo di reperire risorse esterne, l'Azienda, anche attraverso la Camera di Commercio, intende candidarsi su interventi, programmi e progetti di autorità nazionali e regionali, ovvero compartecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati (scheda 5a).

Le iniziative ammesse a contributo, nonché quelle previste su commessa di terzi, sono state dettagliate nelle relative schede progetto, allegate alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"). Dalla tabella riepilogativa delle iniziative previste è possibile avere una visione di sintesi dettagliata e precisa dell'imputazione dei costi per l'attuazione del piano di attività programmate.

Per quanto attiene, poi, alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B").

È opportuno, invece, una più dettagliata analisi della voce "costi di struttura", atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", realizzata secondo l'ausilio delle tabelle di dettaglio sotto riportate.

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 17.595,00
Personale	€ 227.002,00
Funzionamento	€ 45.443,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 23.460,00
TOTALE	€ 313.500,00

Tali costi, come chiarito dalla circolare del MISE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che da previsione sono pari ad € 62.618,00.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata "Costi di Struttura", che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell'azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare tali oneri alle "risorse proprie" e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle seguenti aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse:

- Attività di service al sistema camerale;
- promozione economica e valorizzazione;
- innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale;
- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese;
- partecipazione bandi nazionali, regionali, comunitari e/o in associazione con altre autorità.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative nel quadro programmatico delle risorse individuate.

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 60.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 70.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 75.000,00	Contributo CCIAA
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 34.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 21.000,00	Altri Contributi
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI	€ 30.000,00	Contributi da organismi comunitari, regionali e altri
COSTI DI STRUTTURA	€ 250,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 23.250,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	€ 313.500,00	

Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate, si è ipotizzata una incidenza media del 25% sulle iniziative a contributo.

Per quelle da attuare per conto terzi, invece, l'incidenza naturalmente varia, a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Inoltre, per quanto attiene alle risultanze del preconsuntivo 2019, si ipotizza di chiudere l'esercizio con un avanzo di bilancio che riflette la gestione amministrativa dell'azienda compiuta nel pieno rispetto di quanto disposto dal Decreto 254/05.

Caserta, 16/12/2019

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)

28



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

	AREA BUDGETARIO	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROMONTI DA TERZI	COSTI DIRETTI DELL'INIZIATIVA	COSTI DI STRUTTURA
AREA 1	ATTIVITA' DI SERVIZIO AL SISTEMA CAMERALE	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 60.000,00		€ 60.000,00		€ 60.000,00
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E INNOVAZIONE	€ 580.000,00	€ 500.000,00	€ 280.000,00	€ 455.000,00	€ 145.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 75.000,00	€ 25.000,00
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 150.000,00	€ 50.000,00
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 280.000,00		€ 280.000,00	€ 210.000,00	€ 70.000,00
AREA 3	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 116.000,00	€ 34.000,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ 116.000,00	€ 34.000,00
AREA 4	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 64.000,00	€ 21.000,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 30.000,00	€ 10.000,00
4.b	Progetto Internazionalizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00		€ 34.000,00	€ 11.000,00
AREA 5	PARTICIPAZIONE A BANDI NAZIONALI REGIONALI COMUNIQUAZIONE ASSOCIAZIONE CON ALTRA AUTORITA'	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00
5.a	Ammissione a finanziamenti	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00
TOTALE		€ 975.000,00	€ 345.000,00	€ 590.000,00	€ 685.000,00	€ 290.000,00



Agrisviluppo

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
	1a)
NOME INTERVENTO	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale
BREVE DESCRIZIONE	
L'Asips, in quanto organismo strumentale della Camera, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio. Per il perseguimento di tali finalità statutarie, l'Asips, dal febbraio 2016, opera a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda, a sostegno delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali. Inoltre, la strutturazione degli sportelli aperti al pubblico con fasce orarie più ampie ha consentito di ottimizzare i tempi di risposta all'utenza con numeri in crescita che registrano, per il 2016, il rilascio di 2.124 dispositivi, per il 2017, di 3.119, per il 2018, di 3.515 dispositivi e più di 3.700 per il 2019. In virtù del know how acquisito dall'Azienda, non solo nell'esercizio di attività di sportello ma nella gestione di servizi propri dell'ente, a far data dal gennaio 2018, l'Asips è stata chiamata a svolgere l'incarico di curare e gestire gli adempimenti connessi alla Segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione con numeri che si attestano su 150 mediazioni e più di 500 conciliazioni all'anno. Anche per l'anno 2020, pertanto, l'Azienda Speciale intende fornire il proprio apporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale sopra individuati.	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio
FASI	
- Erogazione servizi anagrafica digitale - Segreteria sportello mediaconciliazione - Erogazione dei servizi - Analisi del feed-back - Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - dicembre 2020
IPOTESI DI BUDGET	€ 60.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2a)
NOME INTERVENTO	ATTIVITA' DI SUPPORTO AD INIZIATIVE SUL TERRITORIO E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI
BREVE DESCRIZIONE	
<i>Obiettivo, Metodologia, Risultati attesi</i> L'Azienda Speciale, negli anni, ha consolidato il suo ruolo di strumento operativo della Camera di Commercio attraverso il quale essa <i>"promuove, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali"</i>. L'Azienda Speciale, da sempre impegnata nella promozione e nella valorizzazione, ha saputo, non solo accogliere bisogni e caratteristiche del territorio di riferimento e mettere in campo risposte efficaci e spesso innovative per la gestione ed erogazione dei servizi ma ha saputo, altresì adeguarsi ai cambiamenti ed alle trasformazioni che vede, oggi, i fruitori desiderosi di conoscere la cultura, lo stile di vita e le tradizioni dei territori. Ciò ha consentito all'Azienda Speciale di acquisire la capacità di accompagnare le imprese in percorsi promozionali "di nicchia", in cui protagonisti assoluti sono le peculiarità e le specificità proprie del territorio privilegiando il sostegno a quegli eventi che hanno in sé il carattere dell'autenticità, della valorizzazione degli elementi unici del territorio casertano e, soprattutto, della riscoperta delle tradizioni che garantiscono la soddisfazione delle esigenze dei fruitori finali. Naturale conseguenza di questo mutato approccio è stata e sarà, anche nel corso del 2020, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l'arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell'impatto socio-economico che producono. Si è avuto modo di testare, infatti, che gli eventi sportivi, i concerti musicali, i vernissage e finissage, le rappresentazioni teatrali sono in grado di "muovere numeri" che rappresentano un perfetto mezzo attraverso il quale presentare e promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature. Il sostegno alle imprese, che connota le azioni dell'Azienda, si concretizzerà nel supporto fornito alle nuove realtà imprenditoriali attraverso lo strumento della cooperazione, in considerazione del loro potere aggregante in grado di abbattere i costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategie di valorizzazione e di commercializzazione dei propri beni Da un punto di vista meramente operativo, le azioni e gli obiettivi di tale linea di azione non possono prescindere da una progettazione e programmazione da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali della provincia di Caserta.	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, imprese di nicchia fortemente caratterizzanti il territorio, Associazioni sportive e/o culturali
FASI	

- Monitoraggio degli eventi su territorio nazionale e regionale;
 - Interazioni con gli altri attori del territorio;
 - Scelta dell'evento;
 - Supporto alle imprese ex ante, in itinere ed ex post
 - Misurazione del feedback

TEMPISTICA

DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio – Dicembre 2020
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2b)
NOME INTERVENTO	UN VIAGGIO NELLE ECCELLENZE: DALL'ENOTECA AL TERRITORIO
BREVE DESCRIZIONE	
<i>Obiettivo, Metodologia, Risultati attesi</i>	
La Camera di Commercio di Caserta, attuando quanto deliberato dalla Regione Campania con DGR 912 del 17/12/2010, in relazione alla creazione di enoteche provinciali dislocate sul territorio campano, ha istituito, nel maggio 2016, l'“<i>Enoteca provinciale</i>” di Caserta. Nel corso di questi anni l'Enoteca provinciale è divenuta, non solo vetrina per i produttori vitivinicoli della provincia, bensì contenitore complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale. Tante e diversificate le azioni compiute riassumibili e distinte in INCONTRI ISTITUZIONALI per intessere relazioni anche tra istituzioni, pubbliche e private, con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare il “territorio” nelle sue migliori espressioni; INCONTRI CULTURALI per parlare del territorio, delle sue storie, delle vocazioni, delle potenzialità che presenta e degli elementi che lo caratterizzano. Esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia, partecipi delle ricchezze della realtà casertana con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche INCONTRI TECNICO/OPERATIVI per ospitare momenti di confronto e di scambio non solo tra produttori vitivinicoli ma anche tra esponenti di altre filiere per approfondimenti, dibattiti e discussioni su problematiche attuali e prospettive future INCONTRI DI MARKETING DEL TERRITORIO per promuovere le suscettività di Terra di Lavoro, ricca di prodotti e marchi di nicchia -vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza L'Enoteca, spazio multiforme, rimane, comunque, vetrina del prodotto vitivinicolo. A rimarcare tale connotazione, la volontà di creare fattiva sinergia con il Consorzio Vitica, che, a partire già da questo scorcio di anno, collaborerà con l'Azienda Speciale. Le conoscenze ed il know-how del Consorzio VITICA agevoleranno le attività dell'Azienda Speciale connesse all'aggiornamento della banca dei vini di Terra di lavoro, detenuta dalla Camera di Commercio di Caserta, nonché all'implementazione dei contenuti per la fruizione dei supporti informatici di consultazione presenti negli spazi dell'enoteca. Inoltre, la collaborazione con il Consorzio garantirà la calendarizzazione di eventi quali Corsi di aggiornamento, per operatori del settore, su temi che riguardano la viticoltura e la produzione enologica (potatura, tecniche di vinificazione e...), corsi per sommelier e tutto quanto attiene ai tecnicismi propri delle attività enologiche. La professionalità del Consorzio Vitica potrà essere di supporto anche all'attività di progettazione finalizzata a sistematizzare gli spazi del piano interrato, dove, attualmente, trovano collocazione i prodotti forniti dalle 36 aziende vitivinicole e dalle 6 aziende olivicole. Lo spazio di cui dispone l'enoteca – ideale per temperatura e giusta illuminazione – si presta, infatti, alla creazione di una cantina che costituisca non solo sede fisica del prodotto ma luogo in cui poter, eventualmente, realizzare momenti di raffinate degustazioni ed approfondimenti, in una cornice che, anche negli arredi, accompagni il visitatore in un	

viaggio del gusto indimenticabile ed affascinante.

Non ultimo l'obiettivo, per l'anno 2020, di rendere fluido e maggiormente capillare il ruolo dell'Enoteca provinciale con l'eventuale coinvolgimento anche di soggetti debitamente formati ed in possesso di determinati e specifici requisiti per mettere a sistema il sito attraverso un serie di azioni, tra l'altro, già individuate dalla Regione Campania, vale a dire:

- rendere disponibile personale qualificato adeguatamente preparato sui vini e sul territorio, in termini di storia, tradizioni, attrazioni culturali e di percorsi enogastronomici e turistici
- coinvolgere in maniera proattiva i produttori – espressioni dell'enogastronomia e dell'artigianato - e renderli protagonisti degli spazi dell'enoteca prevedendo la possibilità di presentare ed, eventualmente vendere, ciascuno i propri prodotti

SOGGETTO CAPOLLA	Azienda Speciale
PARTNER	Consorzio Vitica, eventuale oggetto terzo individuato con procedura ad evidenza pubblica, Direzione delle Reggia, Soprintendenza, Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta
FASI	
• Definizione atti e regolamenti rapporti Consorzio Vitica • Definizione atti e regolamenti rapportioggetto terzo • Strutturazione programma di gestione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2020
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00



Agrisviluppo

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2c)
NOME INTERVENTO	Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
BREVE DESCRIZIONE	
Le linee di azione comprese in tale scheda progetto riflettono come la "riforma" delle Camere di Commercio, arrivata ad una sua più precisa definizione, renda la missione dell'Azienda Speciale rafforzata in quanto profondamente coerente con quanto indicato dal decreto, laddove è espressamente previsto che <i>"....le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie..."</i> In tal senso, infatti, l'ASIPS, si conferma strumento reale di sviluppo di tali funzioni, con riferimento, non solo ai macro temi della formazione, dello sviluppo della digitalizzazione delle imprese, dell'autoimprenditorialità ma anche e, soprattutto, a sostegno della promozione del territorio. Inoltre, le nuove competenze attribuite alle Camere di Commercio, in termini di valorizzazione del territorio, impongono all'ente un necessario processo di integrazione dell'offerta, aprendole ad un nuovo ruolo di servizio al territorio ed ai suoi attori. In questa direttrice si muove l'azione dell'ASIPS, da sempre punto di raccordo tra le variegate componenti del territorio provinciale, siano essi attori istituzionali o rappresentanti del mondo imprenditoriale. Ciò consente alla Camera di Commercio la possibilità di far convergere, sull'Azienda Speciale, la gestione di alcune delle proprie attività, attinenti al settore della promozione e del potenziamento della filiera agroalimentare. Le esperienze condotte nel corso degli anni, in occasione della gestione di momenti fieristici e promozionali a livello nazionale ed internazionale - Vinitaly Verona, Merano, eventi in collaborazione con gli Istituti di Cultura italiana all'estero - candidano, quindi, l'ASIPS ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione il cui obiettivo primario sia quello di rafforzare, sempre di più, con esperienze uniche e di insieme, l'immagine del territorio presso i consumatori intermedi e finali. Nello specifico, l'Azienda speciale rende disponibile il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera organizzando, anche, la delicata fase della logistica E' necessario sottolineare come l'attività dell'Azienda Speciale, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato, la risoluzione di ogni criticità legata all'avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche e/o promozionali. Unitamente ai percorsi di promozione, attuati attraverso appuntamenti fieristici, l'Azienda si propone, altresì, quale strumento operativo attraverso il quale la Camera di Commercio potrà attuare linee di azione in grado di rispondere alle pressanti richieste di un più incisivo raccordo tra le Istituzioni nella formulazione delle politiche di sviluppo turistico del territorio, anche al fine di corrispondere al meglio alle esigenze del tessuto economico-produttivo. Si pensi, a titolo esemplificativo, a quanto già realizzato, dall'Azienda su mandato dell'ente camerale, in occasione dei rapporti di collaborazione attuati con la Reggia di Caserta, con le Amministrazioni	

Comunali e con le istituzioni che a livello locale operano in chiave di promozione turistica e culturale.

PUNTI DI FORZA		CRITICITÀ	
L'iniziativa può rappresentare un prodotto unico nell'offerta promozionale della CCIAA presentando, in occasione di eventi promozionali, momenti capaci di coinvolgere emotivamente i visitatori contribuendo alla creazione di un'immagine positiva nel vissuto degli stessi.		Evitare momenti degustativi o promozionali fini a sé stessi che non creino ricadute sul territorio	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale		
PARTNER	CCIAA, Reggia di Caserta, Soprintendenza, Amministrazioni comunali, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela		
FASI			
• Attivazione del Service da Parte della CCIAA • Progettazione dell'evento • Individuazione dei partners e dei prodotti • Erogazione dei servizi • Organizzazione logistica • Analisi del feed-back			
TEMPISTICA			
DURATA	12 Mesi		
PERIODO	Gennaio - dicembre 2020		
IPOTESI DI BUDGET	€ 280.000,00		

AREA INTERVENTO	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3a)
NOME INTERVENTO	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale
BREVE DESCRIZIONE	
L'Azienda Speciale, allo scopo di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali, intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a favorire la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione aziendale certificati perché significativi indicatori dei percorsi di crescita e di sviluppo intrapresi dalle imprese del territorio. Nell'intento di valorizzare la variabile tecnologica ed organizzativa nelle strategie aziendali, l'azione mira ad assistere le realtà economiche nell'individuazione delle opportunità di innovazione, anche allo scopo di elevarne il livello di digitalizzazione. In particolare, tra le possibili attività da implementare per il sostegno alla competitività delle imprese, vi è sicuramente il collaudato strumento dei voucher, mettendo, quindi, a disposizione delle PMI di Terra di Lavoro contributi finalizzati all'adozione di interventi innovativi, specialistici ed efficaci. Al tal riguardo l'Asips attiverà uno sportello dedicato all'assistenza alle imprese in grado di orientare l'utenza dando risposte in tempo reale, oltre ad implementare azioni collaterali per informare, formare ed assistere le imprese sui temi oggetto del presente intervento. Inoltre, ai fini della tracciabilità del prodotto serico realizzato a marchio San Leucio Silk, marchio collettivo istituito dalla Camera di Commercio nell'intento di valorizzare la prestigiosa tradizione serica della Real Colonia borbonica ed il sistema produttivo che ancora oggi ne rinnova l'esperienza, l'Asips ha sperimentato nel 2019 l'applicazione a tale produzione della tecnologia "Blockchain". Questo nell'intento di creare da un lato nuove relazioni tra tutti i soggetti che compongono l'ecosistema (Camera di Commercio, produttori, utilizzatori, distributori e clienti finali) e dall'altro aumentare il grado di conoscenza e fedeltà del Marchio con un conseguente aumento del numero degli utilizzatori. Al riguardo, oltre all'attività di supporto alle funzioni del Comitato Storico Scientifico e del Comitato Tecnico, già affidata all'Azienda Speciale dalla CCIAA, l'Asips, in sinergia e su impulso del Comitato Scientifico, potrà dare attuazione ad azioni di valorizzazione del marchio attraverso iniziative informative/divulgative Per l'utilizzo della tecnologia blockchain, l'Azienda Speciale avrà un ruolo di rilievo per l'inizializzazione degli NFC che saranno dati in uso agli aderenti al marchio in modo da poter garantire la tracciabilità della filiera serica.	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Società Aggiudicataria del Servizio, Aziende aderenti al Marchio San Leucio Silk, Comitato Storico Scientifico e Comitato Tecnico
FASI	
• Attività di comunicazione • Attività di supporto ai Comitati • Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative • Attività di diffusione della cultura di impresa • Creazione start up • Rafforzamento sistema produttivo locale • Rendicontazione	

TEMPISTICA

DURATA

1 anno

PERIODO

Gennaio-dicembre 2020

IPOTESI DI BUDGET

€ 150.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4a)
	Punto Impresa Digitale
BRIEF DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
Il sistema camerale, nel rispondere alle richieste del MISE di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici, ha predisposto un programma finalizzato alla realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, i Punti Impresa Digitale "PID". Per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Impresa 4.0, le Camere di Commercio d'Italia nel triennio 2017-2019 hanno costituito una vera e propria rete di punti composta da 88 PID capaci di offrire servizi di formazione, informazione e primo orientamento alle MPMI. A partire dai positivi risultati raggiunti nello scorso triennio si propone una nuova progettualità 2020-2022 che, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, intende affrontare il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza. Il Progetto ha, inoltre, l'obiettivo di sostenere la costruzione di «reti di competenza trasversali», capaci di coniugare la digitalizzazione con l'innovazione e la sostenibilità (es. smartcity, mobilità, economia circolare), anche "incrociando" i progetti Formazione e Lavoro (es. greenjobs) e Turismo (turismo sostenibile). Il progetto mira, nello specifico, alla costituzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nel sistema imprenditoriale locale, a sostegno della competitività delle Pmi, anche allo scopo di accompagnarle nei percorsi delineati dal Piano Industria 4.0. La Camera di Commercio, nel rendere operativo il progetto PID, finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, ha conferito all'Asips parte delle attività programmate dal "Punto Impresa Digitale". Ad oggi, a conclusione del primo triennio di attività, i PID hanno raggiunto importanti risultati avvicinando le imprese ai processi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 e favorendo la diffusione della cultura e pratica del digitale. Nella progettazione del percorso formativo di questo secondo triennio progettuale si avrà cura di coinvolgere, laddove utile e possibile, il personale camerale già attivo a vario titolo sui temi del digitale (es. DNA digitale, pivot di Ultratnet, digitalizzatori di EID, operatori SPID RAO ecc.), così da favorire la costituzione di una task force digitale all'interno di ogni Camera di commercio.	
LE LINEE STRATEGICHE DI AZIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 Alla luce di tali premesse, ed in funzione degli obiettivi esplicitati, le azioni previste dalla presente iniziativa triennale sono articolate in due linee:	
1. Linea di azione 1 - prosecuzione e consolidamento:	
1.1 Potenziamento delle competenze del personale camerale e dei Digital promoter finalizzata a consolidare gli importanti risultati raggiunti dai PID, potenziando i servizi già offerti nel corso delle precedenti annualità e garantendo, al contempo, iniziative in grado di aumentarne il livello di riconoscibilità e di identità sull'intero territorio nazionale.	
1.2 Servizi di formazione/informazione per le imprese. Per raggiungere tale finalità sarà fondamentale proseguire con le attività di awareness, potenziando le azioni di comunicazione e le attività info-formative che i PID hanno realizzato e realizzano verso le micro, piccole e medie imprese sui temi dell'innovazione digitale, con particolare riferimento alle opportunità legate alle nuove frontiere tecnologiche (es. 1. Punto impresa digitale Pag. 7 Intelligenza Artificiale, blockchain), organizzative (nuovi modelli di business) e al miglioramento delle performance in un'ottica sostenibile. Gli incontri saranno realizzati approfondendo le tecnologie più utili per i settori produttivi di maggiore interesse per il territorio provinciale, oppure presentando aggiornamenti e sviluppi di tecnologie già approfondite in precedenza; agli incontri saranno coinvolti esperti di settore, referenti del network Impresa 4.0 e imprese che, in qualità di testimonial, presenteranno le loro esperienze di cambiamento in digitale.	
1.3 Misurazione del livello di maturità digitale. L'assessment è una metodologia di indagine utile ad analizzare, attraverso l'analisi dei processi interni, lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare le tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business. A tale scopo sono stati progettati due modelli di assessment	

digitale: uno più "snello" fruibile on-line dal portale nazionale dei PID (SELF4.0) e un secondo più approfondito realizzato direttamente in azienda dai Digital Promoter appositamente formati (ZOOM4.0). Nel corso del presente progetto, partendo da quanto realizzato e dagli importanti risultati raggiunti (oltre 16.000 assessment della maturità digitale realizzati), si procederà a: • integrare i modelli di assessment, rendendoli sempre più vicini alle reali esigenze delle imprese; • potenziare i servizi di assessment della maturità digitale delle imprese, anche al fine di mapparne le evoluzioni a due anni dal varo del Piano Impresa 4.0; • orientare le politiche di sostegno all'innovazione sulla base delle reali esigenze del tessuto produttivo; • favorire l'integrazione degli strumenti di assessment dei PID ad altri strumenti digitali già presenti in Camera di commercio (es. Cassetto digitale dell'imprenditore). Le Digital Promoter, opportunamente formate, si recheranno presso le imprese per effettuare l'assessment guidato (zoom 4.0). Tale strumento consentirà di valutare con un maggiore livello di dettaglio il livello di "readiness" e dare indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.

2. **Linea di azione 2 - potenziamento e sviluppo**, volta a introdurre nuovi ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese - in stretta sinergia con la filiera formativa (es. ITS), con il mondo associativo (DIH nazionali ed 1. Punto impresa digitale Pag. 5 europei, EDI), della ricerca e del trasferimento tecnologico (Competence Center, Centri di Trasferimento Tecnologico 4.0, FabLab); il tutto favorendo approcci capaci di coniugare "innovazione e sostenibilità".

Le azioni di potenziamento e sviluppo si concentreranno su quattro "diretrici chiave":

- **Innovazione e sostenibilità: il digitale e le Tecnologie 4.0 come leva per i progetti "green oriented"** - Si evidenziano due macro ambiti di possibili benefici per le imprese, sui quali può essere incentrata l'azione dei PID nel prossimo triennio: 1. supporto nello sviluppo di nuovi sistemi organizzativi o nell'efficientamento di quelli esistenti improntandoli verso una maggiore sostenibilità organizzativa (es. lean production) e sociale (es. sharing economy); 2. affiancamento nella progettazione e/o creazione di nuovi prodotti/servizi più sostenibili sotto il profilo dell'impatto ambientale (es. contenimento dei consumi, dei tempi di produzione, ecc.). In entrambi i casi le attività saranno improntate a valorizzare al massimo le opportunità offerte dalle tecnologie 4.0 e le loro possibili applicazioni anche in contesti produttivi artigianali e/o di piccole dimensioni.
- **Le reti dell'innovazione: Collaborazioni con centri di Trasferimento tecnologici, DIH, Competence Center** - in questo ambito si ritiene opportuno condurre un'attività di scouting delle strutture a supporto dell'innovazione tecnologica; l'output di tale attività rappresenterà la fonte informativa prioritaria alla quale i PID avranno accesso per indirizzare al meglio le imprese al termine delle attività di assessment, sostenendo la costruzione di reti di competenza "trasversali", capaci di coniugare la digitalizzazione con l'innovazione e la sostenibilità (eco-innovazione) e di utilizzare le tecnologie di Impresa 4.0 per favorire approcci green oriented nelle imprese e nelle filiere produttive (economia circolare) e nei contesti urbani (smart city)
- **Dalle Tecnologie alle Competenze: Percorsi mirati di up-skilling e re- skilling in collaborazione con ITS, Università e centri di Ricerca** - In questo quadro l'attività dei PID potrà essere fondamentale operando al fianco delle MPMI nel supportarle dapprima nell'individuazione dei gap di competenze digitali dei propri collaboratori e poi nella definizione di percorsi di formazione basati sulle reali esigenze delle imprese. Per realizzare tali finalità saranno: • introdotti strumenti di assessment delle competenze digitali del personale impiegato nelle micro, piccole e medie imprese, al fine di individuare le reali esigenze formative; • progettati e realizzati percorsi mirati di re-skilling e up-skilling di lavoratori, manager e degli imprenditori, anche favorendo percorsi di stage e potenziando le competenze digitali «green oriented» nelle professioni (green jobs); • favoriti i collegamenti con gli ITS e i centri di competenza e le Università (con particolare riferimento alle lauree STEM).
- **Dalle competenze digitali all'E-Leader: Manager dell'Innovazione Progetti di mentoring delle Imprese** - In questa attività il PID si pone come "elemento chiave", svolgendo un ruolo cerniera nel favorire l'incontro delle MPMI del proprio territorio con mentor e manager capaci di orientare le imprese verso i centri di competenza, segmentare e trasformare in opportunità di business gli input e le idee dell'impresa, gestendo gli impatti organizzativi relativi al processo di innovazione individuato e generando consapevolezza e coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali interessate. In questo ambito saranno pertanto realizzati strumenti e interventi che, anche attraverso accordi con istituzioni rappresentative delle categorie interessate (es. associazioni manageriali, MiSE, ecc.), facilitino

l'accesso delle MPMI a questa tipologia di professionalità per il tramite, o con il supporto, dei PID delle Camere di commercio	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Atenei della Campania, strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub, Incubatori Certificati, Competence Center e tutti gli altri attori di Impresa 4.0
FASI	
	• Attività di comunicazione; • Organizzazione eventi; • Formazione alle imprese; • Assistenza alle imprese; • Rendicontazione
TEMPISTICA	
DURATA	1 anno
PERIODO	Gennaio-dicembre 2020
IPOTESI DI BUDGET	€ 40.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4b)
	Progetto Internazionalizzazione
BREVE DESCRIZIONE	
L'internazionalizzazione è un tema centrale per lo sviluppo dell'economia italiana. Oggi sono 195mila le imprese che esportano, ma ci sono decine di migliaia di altre imprese che, pure avendone le potenzialità, non riescono ancora a farlo. In questo contesto, il sistema camerale, nel rispondere alle richieste del MISE di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici, e nell'intento di consolidare il ruolo delle Camere di Commercio quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti - ha predisposto un programma finalizzato a: - rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; - individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. Sulla base di tali premesse, la presente proposta ha l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali. Dal punto di vista organizzativo, l'Asips si propone quale attuatore di alcune delle iniziative che dalla relazione illustrativa di Unioncamere sono affidate ai "Punti SEI" - punti territoriali da istituire presso le Camere di commercio per sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero. Nel dettaglio, le attività per le quali l'Asips si propone riguarderanno le seguenti categorie: A. SCOUTING, ASSESSMENT E PRIMA ASSISTENZA Tale attività ha l'obiettivo di individuare e coinvolgere, attraverso una vera e propria azione di scouting, - basata essenzialmente su contatti one-to-one - i seguenti target: • le PMI già aperte a forme di internazionalizzazione "stabile" ma orientate comunque ad ampliare la propria presenza all'estero (nuovi mercati, diversificazione del portafoglio prodotti all'estero, individuazione nuovi canali, ecc.); • i potenziali e occasionali esportatori del settore manifatturiero già oggi pronti (a seguito di valutazioni già effettuate) a iniziare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri, ampliando poi l'operatività anche al settore dei servizi. L'azione si sostanzia nell'incontrare tali imprese e valutare - attraverso strumenti di assessment on-line e offline - il loro effettivo grado di "prontezza" (readiness) all'export, attraverso forme di autovalutazione (ivi incluso i bisogni tecnologici per meglio competere sui mercati internazionali) e tool di analisi delle opportunità di mercato (export report di settore/prodotto). Una volta individuati singolarmente i soggetti target e aver valutato l'interesse e le effettive capacità e potenzialità di presenza all'estero, si procederà alla realizzazione di una specifica assistenza alle imprese per proporre loro percorsi di internazionalizzazione "personalizzati" basati sull'utilizzo dei servizi di cui ai punti successivi. B. SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO Partendo dalla fondamentale azione di scouting territoriale - al fine di individuare i soggetti ai quali proporre gli specifici servizi e percorsi di internazionalizzazione - e da quanto previsto dal piano personalizzato di "export kick-off", si passerà alla fase di execution ovvero alla definizione di un "calendario di attività" che prevede per ciascuna azienda una serie di attività volte ad accrescere le competenze aziendali in tema di internazionalizzazione e a sviluppare e/o rafforzare il proprio business all'estero. Tale percorso potrà riguardare, tra l'altro, servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati (compresa la reportistica a carattere quali-quantitativa in grado di approfondire l'andamento delle esportazioni dei principali cluster e filiere produttive cui appartengono le imprese servite), corsi e seminari (business focus su tematiche specifiche, country presentation, ecc.), incontri con potenziali partner (incoming buyer e B2B, anche promossi da iniziative europee) anche in un'ottica di filiera, supporto alla digitalizzazione (partecipazione alle piattaforme di commercio elettronico B2BC e ai marketplace B2B, ecc.), diffusione degli	

strumenti per la trade facilitation (es. AEO, strumenti finanziari internazionali, FTA).

Oltre a tali attività, realizzate principalmente sul territorio nazionale, i Punti SEI cureranno il successivo accompagnamento all'estero delle PMI coinvolte, attraverso la partecipazione a fiere e missioni imprenditoriali (in collaborazione con l'ICE-Agenzia) o altri percorsi di rafforzamento della presenza internazionale (sostenendole in operazioni quali la protezione del marchio, le certificazioni rispetto alle filiere di appartenenza, la realizzazione di vetrine digitali, ecc.).

C. INTERAZIONE CON I SOGGETTI DEL SISTEMA PUBBLICO PER LA PROMOZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI CON L'ESTERO E CON GLI ALTRI SOGGETTI NAZIONALI E REGIONALI

Oltre alle iniziative e ai servizi sopra illustrati, i Punti SEI potranno prevedere azioni di informazione, formazione e assistenza tramite eventuali accordi specifici con ICE, SACE, SIMEST e CDP per promuoverne e veicolare i servizi, nonché con le Regioni, per realizzare iniziative congiunte a sostegno delle imprese del territorio, anche attraverso co-finanziamento. A titolo esemplificativo, i Punti SEI potranno quindi (in collaborazione con i soggetti sopra richiamati o su loro diretto mandato) fornire informazione e assistenza in materia di gare/appalti e finanziamenti comunitari e internazionali, nonché curare la diffusione dei servizi e (laddove richiesto) il follow-up per quello che riguarda sia le attività promozionali curate da ICE, sia l'offerta integrata di servizi assicurativi e finanziari da parte di SACE e SIMEST. Uno specifico coinvolgimento dei Punti camerali è stato, ad esempio, previsto fin da quest'anno nel caso del progetto Start Export, promosso da ICE con riferimento proprio al target dei potenziali e occasionali esportatori. Sull'aspetto delle strutture per l'execution, i Punti SEI si potranno in ogni caso avvalere - oltre agli altri soggetti del sistema camerale (aziende speciali delle CCIAA, Promos Italia, CCIE, ecc.) cui, come visto, indirizzeranno le imprese per particolari servizi e interventi (a carattere formativo, consulenziale, ecc.) - anche di una più ampia rete di partner a livello locale (in primis le Regioni ma eventualmente pure associazioni di categoria, professionisti, consorzi, ecc.), a seguito di accordi che potrà sviluppare per alcune attività o servizi specializzati.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, strutture del sistema camerale, ICE, Promos Italia
FASI	
• Attività di scouting, assessment e prima assistenza; • Servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; • Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	1 anno
PERIODO	Gennaio-dicembre 2020
IPOTESI DI BUDGET	€ 45.000,00

AREA INTERVENTO	PARTECIPAZIONE A BANDI NAZIONALI, REGIONALI, COMUNITARI E/ O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI
	Area 5a)
NOME INTERVENTO	Ammissione a finanziamenti
BREVE DESCRIZIONE	
L'Azienda Speciale, come da disposto statutario, si propone quale organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali in programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e/o privati. L'azione dell'Azienda, quindi, è mirata, a monitorare scadenze di avvisi e bandi nella prospettiva possibilità di costruire un partenariato qualificato e redigere un progetto di valore nel rispetto delle inderogabili scadenze previste dagli avvisi. Nello specifico, per l'anno 2020, si fa riferimento al Progetto "Salute è Inclusione" ammesso a finanziamento con Decreto 919 del Ministero dell'Interno, gestito dalla Prefettura di Caserta, in qualità di capofila, in partenariato con l'ASL di Caserta e l'Azienda Speciale, i cui termini sono stati prorogati al 2020. Obiettivo del progetto è la riduzione del fenomeno del caporalato attraverso la piena garanzia del diritto al lavoro e alla salute, declinato in più specifici intenti, ossia: - Miglioramento delle conoscenze attinenti ai diritti dei lavoratori; - Conseguimento maggiori conoscenze sul tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - Conciliazione tempi vita/lavoro degli immigrati; - Aumento numero di immigrati che hanno accesso ai servizi sanitari; - Sensibilizzazione degli immigrati sull'educazione alla salute; - Acquisizione conoscenze dei percorsi di autoimprenditorialità e di forme di lavoro autonomo; Il raggiungimento di tali obiettivi attiene alle specifiche competenze dei partners che utilizzeranno le proprie reti territoriali per poter rendere disponibili punti informativi ai quali gli immigrati potranno rivolgersi. Tali canali saranno governati direttamente dal Capofila, in forza dei rapporti con i Comuni e resi operativi dall'ASL, attraverso la propria presenza capillare sul territorio dell'intera provincia e dagli uffici zonali del sistema di rappresentanza del mondo datoriale e sindacale che fanno capo alla Camera di Commercio, attraverso l'Azienda Speciale Asips. La redazione del progetto è stata definita dall'ASIPS che, nelle fasi embrionali ed iniziali, ha agito in sinergia con i partners e con il coordinamento e la supervisione della Camera di Commercio di Caserta. In considerazione dell'esperienza maturata dall'Azienda Speciale sia in programmi di innovazione e trasferimento tecnologico che di sostegno allo start up di impresa, l'Asips intende partecipare, in qualità di capofila, all'avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Regione Campania" POR Campania FSE 2014/2020 -Asse III- Obiettivo specifico 14. L'avviso intende: - valorizzare il capitale umano impegnato nello sviluppo di start up innovative al alta intensità conoscitiva in linea con la RIS3 Campania e con i settori della green economy, dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo; - stimolare la capacità del territorio di generare con continuità nuova imprenditorialità innovativa; - sostenere con programmi specifici la generazione di idee di impresa; - avviare specifici percorsi di sperimentazione mirati all'individuazione di nuove figure professionali nell'ambito della green economy.	

L'importo massimo di finanziamento per ogni ATS nel suo insieme non potrà essere superiore a € 250.000,00.

La durata del progetto è pari a 12 mesi.

PUNTI DI FORZA		CRITICITÀ	
Alle Camere di Commercio viene riconosciuto un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi programmi.		Difficoltà nel creare virtuosi meccanismi di collaborazione Difficoltà a conciliare i tempi rapidi richiesti dalla redazione di progetti ed i più complessi tempi decisionali dei soggetti da coinvolgere	
SOGETTO CAPOFILA		Azienda Speciale – Prefettura di Caserta	
PARTNER		CCIAA, Prefettura di Caserta, Reggia di Caserta, Soprintendenza, Amministrazioni comunali, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela	
FASI			
• Monitoraggio dei Bandi • Individuazione del Programma da attivare • Creazione del partenariato: Chi fa cosa • Redazione del Progetto • Monitoraggio della fase Istruttoria • In caso di approvazione: progettazione esecutiva • Realizzazione progetto • Rendicontazione			
TEMPISTICA			
DURATA		12 Mesi	
PERIODO		Gennaio - dicembre 2020	
IPOTESI DI BUDGET		€ 100.000,00	



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS
ANNO 2020****RICAVI****VOCI DI BILANCIO****IMPORTI**

A1) Proventi da servizi		
A2) Altri proventi e rimborsi	€	513.500,00
A3) Contributi da organismi comunitari		
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	100.000,00
A5) Altri contributi	€	85.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	300.000,00

TOTALE RICAVI**€ 998.500,00****COSTI****VOCI DI BILANCIO****IMPORTI**

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	17.595,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	153.407,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	46.459,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	11.475,00
B7e) Altri costi del personale	€	5.431,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	30.700,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	14.743,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	23.460,00
C10) Spese Programmi e attività	€	685.000,00

TOTALE COSTI**€ 998.500,00**IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

ENTRATE



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A2

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	490.000,00
Art. n. 2	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	23.250,00
Art. n. 3	Interessi attivi c/c bancario	€	250,00

TOTALE INTERESSI ATTIVI	€	513.500,00
--------------------------------	----------	-------------------

NOTE

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c) e Area 3.
- Art. n. 2** Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.
- Art. n. 3** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca prevista per il 2020.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A3-A4

**CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI,
REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

Art. n. 1	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	100.000,00
------------------	---	---	------------

TOTALE CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI, REG.LI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'	€	100.000,00
---	----------	-------------------

NOTE

Art. n. 1	Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione al bando per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 di cui alla scheda progetto Area 5, nonché contributi da altri organismi.
------------------	---



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO A5

ALTRI CONTRIBUTI

Art. n. 1	Contributo CCIAA su risorse 20%	€	85.000,00
TOTALE CONTRIBUTI CCIAA		€	85.000,00

NOTE

Art. n. 1	La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese	€	85.000,00
------------------	---	---	-----------



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A6

**CONTRIBUTI CCIAA
in conto esercizio**

Art. n. 1	Contributo CCIAA	€	300.000,00
------------------	------------------	---	------------

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA	€	300.000,00
--------------------------------	----------	-------------------

NOTE

Art. n. 1	Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2020 è di	€ 300.000,00
------------------	---	--------------



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SPESE

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B6****FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI**

Art. n. 1	Compensi Collegio dei revisori	€	15.552,00
Art. n. 2	Rimborsi spese revisori	€	1.000,00
Art. n. 3	Rimborsi spese consiglieri	€	1.000,00
Art. n. 4	Contributi Inail a carico Asips	€	43,00

TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI			* € 17.595,00
--	--	--	----------------------

NOTE

Art. n. 1	Il compenso dei Revisori è stato esposto secondo quanto fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
Art. n. 2	I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
Art. n. 3	Si prevedono rimborsi spese per i consiglieri dell'Azienda calcolati sulla base di un quinto del costo della benzina per chilometro.
Art. n. 4	I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui compensi dei revisori che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B7a

**COSTO DELL'ORGANO DIRETTIVO
A FONDO DIRIGENZIALE DELLA CCIAA**

Art. n. 1	Compenso Direttore Azienda	€ 10.230,00
------------------	-----------------------------------	--------------------

TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI	• € 10.230,00
--	----------------------

NOTE

Art. n. 1	Il Compenso del Direttore dell'Azienda, sulla base del proprio impegno e delle responsabilità per la funzione che riveste, è stato calcolato secondo le direttive del Ministero dell'Industria che, con circolare n. 3258/c del 31/10/1991, ha fissato per lo stesso un compenso parametrato a 50 ore mensili di impegno per la classe di bilancio dell'ASIPS. L'importo su indicato viene accreditato dall'Azienda al Fondo Dirigenziale della CCIAA.
------------------	--

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7b****EMOLUMENTI AL PERSONALE
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO****PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2020 AL 31/12/2020**

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 1.896,64	€ 540,37	€ 2,07	€ 302,85	€ 94,83	€ 101,22	€ 267,23
1	quadro	€ 1.896,64	€ 540,37	€ 2,07	€ 237,00	€ 94,83	€ 126,06	€ 267,23
1	1	€ 1.708,49	€ 537,52	€ 2,07		€ 85,42	€ 162,32	€ 5,98
1	3	€ 1.263,14	€ 527,90	€ 2,07		€ 63,16	€ 86,51	€ 4,81
TOTALI		€ 6.764,91	€ 2.146,16	€ 8,28	€ 539,85	€ 338,25	€ 476,11	€ 545,25

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base	€ 6.764,91	14	€ 94.709,00
Contingenza	€ 2.146,16	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 8,28	14	€ 116,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%	€ 338,25	12	€ 4.059,00
Scatti di anzianità	€ 476,11	14	€ 6.666,00
Scatti di anzianità***	€ 25,46	12	€ 306,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 545,25	14	€ 7.634,00
Compensi per lavoro straordinario**			€ 2.312,83
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		*	€ 153.407,00

*L'importo risulta essere stato stimato sulla base di quanto stabilito dal CCNL del commercio in materia di trattamento economico.

**La quota di straordinario è stata calcolata, come per le altre annualità, considerando 200 ore per i soli dipendenti di III livello (il limite massimo previsto dal CCNL è stato elevato attualmente a 250 ore annue).

*** Ulteriore scatto di anzianità dal 1/3/2020.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B7c

**ONERI SOCIALI
CONTRIBUTI I.N.P.S. E INAIL
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 44.893,00

Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%
sugli emolumenti corrisposti

	imponibile	aliquota
€	154.911,80	28,98% (aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente)

Art. n. 2 - CONTRIBUTI QUAS € 700,00

Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro

Art. n. 3 - CONTRIBUTI FONDO EST € 240,00

Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro

Art. n. 4 - PREMIO I.N.A.I.L. PERSONALE TEMPO INDETERMINATO € 626,00

Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio

	imponibile	4x1000	1% sul premio
€	154.911,80	€ 619,65	€ 6,20

TOTALE ONERI SOCIALI € 46.459,00

NOTE

Art. n.1-4

Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.

Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile





ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B7d

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 11.475,00
retribuzioni lorde div. 13.5

	imponibile	Calcolo
€	154.911,80	13,50

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 11.475,00

NOTE

Art. n. 1 - L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto.
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile



**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7e****ALTRI COSTI DEL PERSONALE**

STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE		totali
Visite mediche dipendenti	€	100,00
Trasferte	€	500,00
TOTALE STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI	€	600,00
FRINGE BENEFITS		totali
Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da Euro 7,00 per ogni dipendente e un assenza annua di 20gg a dipendente:		
4 dipendenti x 220 gg x 5,49	€	4.831,00
TOTALE FRINGE BENEFITS	€	4.831,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€	5.431,00

NOTE

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	5,29
Differenza tassabile	€	1,71
giorni presunti di maturazione del buono	220 x 4 unità	880
Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile	€	1.504,80

COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

retribuzioni lorde	€	153.407,00
buoni pasto tassabili	€	1.504,80

TOTALE IMPONIBILE	€	154.911,80	*28,98 a carico asips quota inps	€	44.893,44
--------------------------	---	-------------------	----------------------------------	---	------------------

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a****SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	1.768,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	12.000,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	1.500,00
Art. n. 4	Spese per rinnovo della certificazione di qualità	€	2.000,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	1.200,00
Art. n. 6	OIV	€	3.240,00
Art. n. 7	Collegamenti internet e servizio pubblicamere	€	1.242,00
Art. n. 8	Manutenzione attrezzature	€	500,00
Art. n. 9	Oneri bancari per tenuta c/c	€	700,00
Art. n. 10	Spese postali	€	100,00

TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€	24.250,00
--	----------	------------------

NOTE

- Art. 1-9** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.
- Art. 2** La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
(CONSULENZE GENERALI DI
ORGANIZZAZIONE)**

Art. n. 1	Consulenza contabile Asips	€	6.000,00
Art. n. 2	Visto di conformità dichiarazione Iva	€	450,00
TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE		€	6.450,00

NOTE

Art. n. 1 Si prevede la consulenza per l'assistenza contabile come da contratto in essere.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Art. n. 1	Spese generali(Cancelleria, stampati , ecc.)	€	1.500,00
-----------	--	---	----------

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE		€	1.500,00
---	--	----------	-----------------

NOTE

Art. 1	Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.
--------	--

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B8c****ONERI DIVERSI DI GESTIONE**
(IRAP- IRES -TARI -Diritto Annuale)

Art. n. 1	I.R.A.P.	€	8.225,00
Art. n. 2	IRES	€	2.000,00
Art. n. 3	TARI	€	3.000,00
Art. n. 4	Diritto annuale camerale	€	18,00
TOTALE IRAP		€	13.243,00

NOTE

- Art. n. 1** Previsione anno 2020 **a+b+c**
In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2019, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.
- a) IRAP (4,97%) SU PROGETTI € 150,00
L'importo è stato stimato sulla base delle collaborazioni occasionali e a progetto che si presume di instaurare nel 2020 per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché del costo sostenuto nelle annualità precedenti.
- b) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI € 773,00
L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2020.
- c) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI € 7.302,00
L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B9

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Art. n. 1	AMMORTAMENTI	€	23.460,00
------------------	---------------------	---	-----------

TOTALE AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI		€	23.460,00
--	--	---	------------------

NOTE

Art. n. 1

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ordinarie al costo storico dei beni iscritti nel libro beni ammortizzabili. Il costo è coperto quasi interamente dal Fondo Acquisizioni patrimoniali relativo al contributo ricevuto dalla CCIAA per l'acquisto degli arredi/attrezzature.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE € 225.000,00 *

**PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE
SERVIZI ALLE IMPRESE** € 64.000,00 **

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA € 289.000,00 ***

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

**I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A5 art. 1 delle Entrate)

***I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' DA TERZI

AREA DI INTERVENTO:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€	-
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**	€	210.000,00
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**	€	116.000,00
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'***	€	70.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA	€	396.000,00	*
---	----------	-------------------	----------

NOTE

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

**I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi).

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE del 16/12/2019**

Il giorno 16 dicembre 2019, alle ore 11,00, presso la sede operativa dell'Azienda Speciale ASIPS della CCIAA di Caserta, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per l'anno 2020 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73, comma 4, lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009"

Sono presenti:

Marco Heltai	Presidente
Viola De Vincentiis	Componente effettivo
Fernando Del Rosso	Componente effettivo

Assiste alla riunione la dott.ssa Teresa Della Ventura, in qualità di responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

La redazione del Preventivo economico è stata uniformata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1 del DPR. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il suddetto documento previsionale, relativo all'anno 2020, trasmesso via e-mail in data 27 novembre 2019, che si compone della Relazione del Presidente, alla quale sono allegate le schede progetto che dettagliano le attività da realizzare con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio 2020, e del preventivo economico (all. G), in linea con quanto disposto dall'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al richiamato D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, e alle istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il preventivo in esame è stato redatto tenendo conto dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, assicurando la copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.

Il preventivo economico 2020 espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi €. 998.500,00.

Il preventivo economico, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

conto di un contributo camerale riconosciuto all'Azienda Speciale dalla Camera di commercio di € 300.000,00. Tale valore è costante rispetto al valore previsione riferito al 31 dicembre. In aggiunta al contributo annuale in conto esercizio, sono previsti specifici interventi, in coerenza con la normativa vigente, che la Camera di Commercio affida a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese.

Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente

Relazione al Preventivo economico per l'anno 2020

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2020 e quelli di previsione del consuntivo al 31/12/2019 è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:

	Previsione consuntivo anno 2019	Preventivo anno 2020	Variazione % 2019/2020
A) RICAVI ORDINARI			
1) proventi da servizi			
2) altri proventi o rimborsi	€ 583.596,00	€ 513.500,00	-12,01 %
3) contributi da organismi comunitari			
4) contributi regionali o da altri enti	€ 21.324,00	€ 100.000,00	368%
5) altri contributi	€ 161.831,00	€ 85.000,00	-47,48%
6) contributo Camera di Commercio	€ 300.000,00	€ 300.000,00	0,00%
Totale (A)	€ 1.066.751,00	€ 998.500,00	-6,40%
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) organi istituzionali	€ 16.500,00	€ 17.595,00	6,63 %
2) costo del personale	€ 227.000,00	€ 227.002,00	0,00%
3) di funzionamento	€ 44.250,00	€ 45.443,00	2,70%
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 22.974,00	€ 23.460,00	2,11%
Totale (B)	€ 310.724,00	€ 313.500,00	-0,89%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) spese per progetti e iniziative	€ 754.000,00	€ 685.000,00	-9,15%
Totale (C)	€ 754.000,00	€ 685.000,00	-9,15%
Totale (B+C)	€ 1.064.724,00	€ 998.500,00	-6,22%

RICAVI

Tra i ricavi ordinari che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2020, le voci relative alle entrate



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

proprie presentano un decremento di € 68.251,00 pari al 8,90%, passando da un totale di € 766.751,00, nella previsione di consuntivo al 31/12/2019, ad € 698.500,00 nella previsione per il 2020. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi** per € 513.500,00 così composti: € 490.000,00 che l'Azienda prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c), Area 3; € 23.250,00 quale quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso; € 250,00 consistenti nella previsione dell'importo degli interessi attivi su c/c bancario per l'anno 2020.

Nella previsione dei ricavi propri, altri € 100.000,00 (Area 5) si riferiscono a Contributi per la partecipazione a bandi per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (bandi comunitari, regionali e comunitari).

Il Collegio, nel raccomandare all'Azienda di monitorare costantemente le attività finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie da parte di Enti quali Regione Campania ed Unione Europea, prende atto, in particolare, del Decreto 919 di ammissione al progetto "Salute è inclusione", finanziato dal Ministero dell'Interno e descritto nella relativa scheda progetto – Area di intervento 5) quantificata complessivamente in euro 100.000,00. Alla voce "Altri contributi" è previsto che la Camera di Commercio destini all'Azienda speciale un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di attività relative al progetto Punto Impresa Digitale "PID" e € 45.000,00 per il Progetto Internazionalizzazione. Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese che Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'Azienda speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.

Il contributo annuale che la Camera di commercio eroga a favore dell'azienda speciale ammonta a € 300.000,00 e risulta stabile rispetto alle previsioni di consuntivo al 31/12/2019.

Per informazioni più dettagliate sui progetti che l'Azienda prevede di realizzare nel 2020, si rimanda alla relazione del Presidente e alle singole schede progetto delle attività allegate.

COSTI

I costi di struttura, pari a € 313.500,00 nel complesso risultano leggermente aumentati rispetto alla previsione di consuntivo 2019; il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **Il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende il compenso ai revisori, i rimborsi, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, espone un valore di € 17.595,00 rispetto ad un valore di € 16.500,00 nel preconsuntivo 2019, con un incremento di circa il 6,63%.

- **Il costo del personale pari a € 227.002,00**, risulta invariato, rispetto al preconsuntivo 2019. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale, il costo per i buoni pasto e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR e il costo dei buoni pasto).



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

- **I costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2020, ammontano a € 45.443,00 e risultano in aumento di circa il 2,70% rispetto alle stesse spese indicate a preconsuntivo per l'anno 2019. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento assume il servizio di pulizia dei locali, il cui costo, sostenuto dalla Camera di Commercio, è successivamente rimborsato alla stessa in base ad un calcolo parametrato alla metratura dei locali Asips.

- **I costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 685.000,00 in diminuzione di circa il 9,15% rispetto al dato di preconsuntivo 2019, che trae origine dalle minori entrate previste per il 2020.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 998.500) i costi di struttura incidono per il 31,40%, mentre i costi istituzionali rappresentano il 68,60%.

Il Collegio prende atto che non esistono contenziosi in corso che possano dar luogo, nel prossimo esercizio finanziario, e pertanto, l'Azienda non ha ritenuto di accantonare risorse nella voce "Voce B "Costi di struttura" – "Fondi rischi e oneri".

Il Collegio, inoltre, prende visione della documentazione di seguito indicata al fine di verificare la corretta esposizione in bilancio di alcune poste contabili riguardanti i costi di struttura ed istituzionali e riscontrarne la conformità alla normativa vigente.

In particolare la documentazione oggetto di approfondimenti viene di seguito riepilogata:

- la pianta organica dell'Azienda con indicazione delle mansioni e livelli;
- la comunicazione INAIL del 29/3/2019 con le istruzioni per il calcolo dei premi relativi alla assicurazione infortunistica del personale;
- copia del contratto di collaborazione professionale con il dott. Alessandro Coleti per la tenuta della contabilità dell'Azienda (decorrenza 9/05/2019 – durata 12 mesi) e per la quale, nel 2020, è prevista una spesa di € 6.000,00;
- nota della CCIAA di Caserta del 12/02/2019 nella quale sono esplicitati i criteri per la determinazione dei costi da attribuire all'Azienda per le spese di pulizia, energia, acqua, TARI e riscaldamento;
- Decreto 919 del Ministero dell'Interno con la quale l'Azienda è stata ammessa al finanziamento del Progetto "Salute è inclusione" (Area di intervento 5a).

Il Collegio, controllata tutta la documentazione prodotta, ha verificato l'attendibilità e la coerenza delle valutazioni di bilancio e non ha riscontrato motivi di rilievo.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- Verificata la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nel documento di bilancio;
- tenuto conto che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;

- tenuto conto, altresì, della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;
- rilevato, che ai sensi dell'art.62, comma 2, del D.P.R. 254/05 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/2007, la previsione degli importi delle risorse proprie assicura la copertura dei costi di struttura;

ESPRIME

Il Collegio invita gli amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel Bilancio di previsione, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio e apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio.

Il Collegio ritiene che il documento di bilancio presentato sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare n.3612/C/2007 e n. 3622/ C del 05 febbraio 2009, e che lo stesso- per quanto è stato possibile accertare dall'esame della documentazione ricevuta - risulta attendibile e coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2020.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale ASIPS ed allegato al bilancio di previsione 2020.

La riunione si chiude alle ore 13.

Marco Heltai Marco Heltai

Viola De Vincentiis Viola De Vincentiis

Fernando Del Rosso Fernando Del Rosso

Prot. 327PP del 3-12-2019


**Camera di Commercio
Caserta**
VERBALE N.14 DEL 3 DICEMBRE 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 9.45 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e/o integrazioni

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dr. Liana Palmieri, funzionaria del Ministero dello sviluppo economico;

Dr. Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania;

Assiste alla riunione il Responsabile dell'area amministrativo-contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr. Immacolata Liguori Responsabile del servizio contabilità dell'Ente.

All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2020.

Viene dato avvio ai lavori dalla dott.ssa Palmieri.

Il dott. Riccio entra alle ore 11.00 e la dott.ssa Cocci si unisce ai lavori alle ore 12,15.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2020**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell' art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2020, ed in particolare:

1. la delibera n. 102 del 22 novembre 2019 della Giunta della Camera di commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2020;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2020;
3. lo schema del preventivo 2020;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Precons. Anno 2019	Preventivo Anno 2020
--	--------------------	----------------------

A) Proventi correnti	€ 13.540.000,00	€ 13.600.000,00
B) Oneri correnti	€ - 13.850.000,00	€ -14.100.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 310.000,00	€ - 500.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 50.000,00	€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 350.000,00	€ 450.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 90.000,00	€ 0,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.000,00	€ 50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 98.000,00	€ 310.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 140.000,00
Totale degli investimenti	€ 100.000,00	€ 500.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2020, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 10.440.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali.



Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2019, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2019, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, dell'incremento del 20%, la cui autorizzazione è stata richiesta con delibera di Consiglio n.11 del 22 novembre 2019

Al riguardo, il Collegio ritiene che la determinazione sia conforme ai principi di prudenza.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.900.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 190.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 90.000,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 20.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.600.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2014 al 2019, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge una diminuzione per gli anni successivi al 2014, per effetto della riduzione del diritto annuale, come detto.

<u>ANNO</u>	<u>COMPETENZA</u>
2015	13.853.919,65
2016	12.846.262,42
2017	12.438.890,30
2018	13.175.619,26
2019 prec.	13.540.000,00
2020 prev.	13.600.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2020, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che al conto 325041, oneri per consulenti ed esperti, non è allocato alcun stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2018, ai sensi dell'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Per la stessa ragione non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051, oneri di rappresentanza e 325072, spese di pubblicità, sono stati invece determinati tenendo conto dei nuovi limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato decreto legge n. 78 del 2010 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo è riportato nella tabella sotto riportata:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2020
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Il Collegio prende poi atto che al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/12, convertito il L. 135/12, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2011	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2020	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2020
SPESE PER	4.738,62		

AUTOVETTURE		1.421,59	1.421,00
-------------	--	----------	----------

Per effetto del comma 13 dell'art. 6 del decreto legge n. 78 del 2010, è stato stanziato per la formazione del personale, un importo pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2020	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2020
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31	17.400,00

Nella stessa misura viene ridotto lo stanziamento per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori, con l'esclusione delle funzioni ispettive, ai sensi del comma 12 dello stesso art. 6. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2020	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2020
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56	8.000,00
SPESE DI MISSIONI AMMINISTRATORI CAMERALI	40.438,06	20.219,03	20.200,00

Al conto 325023 sono invece allocati gli oneri per manutenzione ordinaria immobili il cui importo, sommato a quello del conto 111009 - oneri per manutenzione straordinaria immobili -, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 78/10, che ha modificato la disposizione del comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, non supera il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera.

Il Collegio prende atto che il calcolo effettuato dalla Camera, nel rispetto delle indicazioni fornite da Unioncamere sulla base della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3131 del 21 aprile 2008, si riferisce al valore degli immobili nell'ultimo bilancio approvato, così come riportato nella relazione illustrativa.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo ai conti 321009 - retribuzione personale a termine e 325062 - compensi collaborazioni e altri incarichi, il Collegio prende atto che, in considerazione del termine del blocco delle assunzioni al 31 dicembre 2019, è stato stanziato prudenzialmente un importo complessivo di € 125.000,00, comunque inferiore al citato limite complessivo costituito dal 50% della spesa 2009 per tali finalità, che come detto, è pari a € 151.615,97.

Il Collegio prende poi atto che sono state allocate al conto 327017 €. 410.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative.

Per quanto riguarda i compensi relativi agli organi istituzionali il Collegio prende atto che gli stanziamenti previsti costituiscono una prudenziale allocazione di importi in attesa dell'emanazione del previsto decreto del Ministro dello sviluppo economico, e si riserva ogni ulteriore valutazione a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dal citato decreto legislativo.

Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del decreto legge n. 223/06, la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità

diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

I risparmi di spesa così definiti devono essere versati allo Stato, ai sensi delle disposizioni citate.

A tal fine è allocato al conto 327017 uno stanziamento pari a € 410.000,00.

Lo stanziamento comprende l'importo di €.248.252,26, per consentire il versamento all'erario della riduzione pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2009, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, e dell'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2020 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
PERSONALE	3.009.265,00	3.067.962,39	3.025.870,02	2.990.000,00	3.150.000,00

FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 3.500.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
FUNZIONAMENTO	3.325.239,81	2.992.701,43	3.047.272,75	3.040.000,00	3.500.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2020
331001	Interventi economici	1.600.000,00

  

331010	Contributo Azienda speciale	300.000,00
331025	Progetto P.I.D.	450.000,00
331026	Progetto Orientamento al lavoro	130.000,00
331027	Progetto Turismo	90.000,00
331028	Progetto OCRI	140.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	90.000,00
	TOTALE 3310	2.800.000,00

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 2.800.000,00.

Il Collegio prende atto che ai conti 331025 – Progetto P.I.D, 331026 – Progetto orientamento al lavoro, 331027 – Progetto turismo, 331028 – Progetto OCRI e 331029 – Progetto internazionalizzazione, sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, allegati alla citata delibera di Consiglio n. 11 del 22 novembre 2019.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 4.650.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto, che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento, la media delle percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2013 e 2014.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a €. 14.100.000,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia una diminuzione dell'incidenza degli interventi economici e di ammortamenti e accantonamenti, sia in termini assoluti che percentuali, dovuta alla riduzione del diritto annuale, ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
PERSONALE	3.067.962,39	3.025.870,02	3.100.000,00	3.150.000,00
FUNZIONAMENTO	2.992.701,43	3.047.272,75	3.000.000,00	3.500.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	1.630.474,07	2.202.685,01	2.550.000,00	2.800.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	5.402.594,72	5.547.161,66	4.800.000,00	4.650.000,00
TOTALE	13.093.732,61	13.822.989,44	13.450.000,00	14.100.000,00

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	PRE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
PERSONALE	23,43	21,89	21,59	22,34
FUNZIONAMENTO	22,86	22,04	21,95	24,82
INTERVENTI ECONOMICI	12,45	15,94	23,10	19,86
AMMORT.E ACCANT.	41,26	40,13	33,36	32,98

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di €. 50.000,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 450.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti in sopravvenienze attive derivanti da eliminazioni di debiti per iniziative in tutto e in parte non effettuate, da contributi in tutto e in parte non erogati ed a diritto annuale e sanzioni ed altre entrate anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi €. 550.000,00 e da oneri straordinari pari a €. 100.000,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	Avanzo patrimonializzato	500.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	310.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	140.000,00	Mutui	
Totale degli investimenti	500.000,00	Totale Fonti di Copertura	500.000,00

Il piano degli investimenti per il 2020 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne, atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2020 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	- €	500.000,00
C) Gestione finanziaria	+ €	50.000,00
D) Gestione straordinaria	+ €	450.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€	0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, in funzione comunque dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2020 e sui documenti allegati.

Non essendovi altro da esaminare la riunione si conclude alle ore 13,00.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 3 dicembre 2019

Dr. Salvatore Riccio

Dr. Liana Palmieri

Dr. Lucia Cocci

